

Seduta n. 25

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/21
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2021, il giorno 07 del mese di giugno alle ore 14.52 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri che ne hanno fatto richiesta, D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Luca Milani, ai sensi della normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Luca Milani, assistito dal Segretario Generale del Comune Giuseppe Ascione.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 24 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

Presenti in aula alle ore 14,30 (ora di convocazione):
Cocollini Emanuele

Presenti da remoto: Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Partecipano da remoto gli assessori: Del Re Cecilia, Martini Alessandro, Meucci Elisabetta

14.31: Entra in aula Moro Bundu Antonella

14.34: Entra in aula Tani Luca

14.35: Entrano in aula Draghi Alessandro, De Blasi Roberto

14.37: Entra in aula Milani Luca

14.42: Entra in aula Giorgetti Fabio

14.43: Entrano in aula Palagi Dmitrij, Calistri Leonardo

14.44: Interviene Milani Luca

14.45: Interviene Milani Luca

14.45: Entra in aula Innocenti Alessandra

14.47: Entra in aula Felleca Barbara

14.48: Entrano in aula Perini Letizia, Fratini Massimo

14.49: Entrano in aula Giuliani M. Federica, Sparavigna Laura, Rufilli Mirco, Pastorelli Francesco, Conti Enrico, Masi Lorenzo

14.50: Interviene Milani Luca

14.51: Entrano in aula Di Puccio Stefano, Santarelli Luca

14.52: Entra in aula Bonanni Patrizia

14.52: Appello, presenti: Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, De Blasi Roberto, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

14.52: Interviene Milani Luca

14.52: Entra in aula Cali Francesca

14.54: Interviene Milani Luca

Ora:14.58

Verbale: 439

N.Arg.: 315

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00718

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Palagi su: "A che punto i controlli annunciati per Rusciano?" - Rel. Ass. Alessandro Martini

14.57: Interviene Milani Luca l'assessore Funaro non potrà essere presente in aula e la domanda d'attualità precedente della consigliera Bundu sarà trasformata in interrogazione urgente

14.58: Interviene Palagi Dmitrij

14.58: Entra in aula Asciti Andrea

14.59: Interviene Milani Luca

14.59: Interviene Martini Alessandro

14.59: Interviene Milani Luca

15.02: Interviene Milani Luca

15.03: Interviene Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2021/00718

Domanda di attualità

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetto proponente: Dmitrij Palagi

Oggetto: A che punto i controlli annunciati per Rusciano?

| | |
|--------------------------|---------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 7/6/21 | |
| Interrogazione N. | |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. | DAT 418 |

Il sottoscritto consigliere comunale,

Sottolineato come la narrativa del presente atto ribadisca quanto già riportato all'attenzione della Giunta con il question time 2021/00584, discusso il 10 maggio 2021 e avente per oggetto *Rusciano: parco privato all'improvviso?*, con cui l'Assessore ringraziava di quanto segnalato e annunciava verifiche e controlli da parte dell'Amministrazione;

Premesso che:

- Il "Possesso di Rusciano" venne donato al Comune di Firenze con delibera Regionale n. 196 del 1977, in quanto la Regione, dopo aver estinto l'Istituto "Vittorio Veneto", trasferì tutti i beni dell'Istituto al Comune, cosicché i beni rimangano pubblici e con apposto il vincolo di donazione per l'utilizzo esclusivo a centri e servizi per i minori;
- L'area oggi ex agricola rimase in uso ad un contadino locale, affinché continuasse a tenere coltivato l'appezzamento, compreso l'uso del pozzo per fini irrigui; tale area coltivata venne divisa dal parco, che venne aperto all'uso pubblico;
- Alla morte del contadino concessionario, il figlio dello stesso si dichiarò non interessato al subentro e l'area agricola rientrò così nella piena disponibilità del Comune (l'area agricola è di competenza della Direzione Patrimonio, il Parco invece della Direzione Ambiente);

Visti:

- Il Decreto n. 253/2010, con cui il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha decretato che "[...] La villa di Rusciano, con annessi parco, pertinenze e casa colonica, detta "Podere il Torrione", è dichiarata bene di interesse ai sensi dell'art.10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- In particolare, l'art.2, comma 4, del Codice dei Beni culturali (D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42), che pone il vincolo di destinazione del patrimonio culturale di appartenenza pubblica alla fruizione della collettività, affermando espressamente che "[...] 4. I beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività,

compatibilmente con le esigenze di uso istituzionale e sempre che non vi ostino ragioni di tutela”;

Evidenziato pertanto come tale vincolo di Legge indichi chiaramente ed incontrovertibilmente che il patrimonio di appartenenza pubblica è soggetto al vincolo di destinazione consistente nella fruizione da parte dei cittadini;

Ricordato quindi come:

- Nell'anno 2009, viene venduta all'asta la casa colonica detta "Podere il Torrione", che viene aggiudicata alla Società Edilboscoli per euro 2.370.000 (DD n.2009/08401);
- Nell'anno 2011 (due anni dopo), viene rilasciata l'autorizzazione alla vendita del "Podere il Torrione" da parte della Soprintendenza;
- Nell'anno 2013, in data 1° luglio, la Direzione Patrimonio Immobiliare (DD n. 2013/05652) "[...] assegna in locazione alla società Edilboscoli [di cui sopra] la porzione di terreno [di cui] alle part. 1268 e 1266, F. 138, per mq. 1833, per giardino privato della casa il Torrione" (ancora cantiere), nonostante fosse parte dell'area con destinazione a verde pubblico (pertanto in violazione del vincolo) e "autorizza allo sfalcio di altro terreno" con la clausola che tale soggetto "non la recinti, non raccolga frutti e non ne faccia uso esclusivo", senza altro specificare in merito al rapporto intercorrente tra il pubblico e il privato per il bene considerato;
- Nell'anno 2014, con DD n. 2014/03157 del 04/07/2014, viene adottata un'apposita convenzione tra il Comune e l'Associazione "Legambiente" per "vigilanza e oliveta sociale di 83 ulivi a Rusciano", per un importo di 3.660 euro comprensivi di Iva (l'Associazione "Collettivo Pomaio" supportava l'Associazione "Legambiente" durante la potatura degli ulivi, utilizzando l'area agricola per il deposito degli sfalci della potatura, e realizzava interventi per favorire il ripopolamento della piccola fauna locale");
- Nell'anno 2015, con DD. n. 2015/00462 del 29/01/2015, viene ceduto in proprietà alla Società "Il Torrione" l'appezzamento di terreno già in affitto (la part. 1266), ma la particella 1268 non viene venduta perché appartenente all'insieme delle aree del "Parco" e pertanto non viene stralciata per la vendita;
- Nel corso dello stesso anno, nell'area agricola (Ats 03.25 Verde Rusciano) vengono eseguiti i lavori di scavo e messa in opera di tubazioni, della cui regolarità viene chiesto conto all'A.C. anche con interrogazioni consiliari, ma che non risultano mai risposte;

Evidenziato ancora come:

- Fin dall'anno 2010, all'apertura del cantiere per i lavori al "Podere il Torrione" (dove non viene realizzata alcuna recinzione, come di norma per la sicurezza dei cantieri edili), viene

conservata la recinzione di separazione tra l'area agricola e il parco, dove questo continua ad essere frequentato dagli abitanti della zona, che vi accedono attraverso diversi accessi allora in essere nella recinzione perimetrale;

- In tempi più recenti, risulterebbero effettuati interventi da parte della Polizia Municipale, intervenuta su segnalazione, per allontanare le persone che frequentano l'area di proprietà pubblica attigua al parco di Rusciano (c.d. "ex agricola"), con la motivazione del disturbo alla quiete pubblica;
- Vengano pertanto chiusi gli accessi in essere lungo la recinzione dell'area contigua al parco, senza avere conferma del soggetto che ha assunto tale decisione e operato in tal senso, sostituendo la rete a maglia sciolta con rete elettro-saldata;

Ricordato infine come:

- Nel verbale della Commissione Valutazioni Immobiliari, della riunione del 01/12/2017 per la determinazione del canone mensile per l'assegnazione del terreno, cosiddetto "ex agricolo", come da provvedimento dirigenziale n. 2018/DD/07499 del 24/10/2018, si legga: "L'area è recintata per la quasi totalità con rete a maglia sciolta, in alcuni parti divelta, [...] in alcune parti a confine con altre proprietà sono attualmente presenti alcuni cancellini apribili [...] è presente un pozzo [...] che] non risulta essere stato denunciato all'allora Provincia di Firenze. [...] inoltre, in una fascia di terreno sul confine con le proprietà dei fabbricati prospicienti la via del Larione, esistono alcune tettoie fatiscenti, per le quali non risultano autorizzazioni edilizie, e che dovranno essere demolite" [...] Non è oggetto di descrizione la porzione di area [...] che rappresenta una porzione della particella 1265 per la quale con Determina 2013/DD/05652 la Soc. il Torrione è autorizzata allo sfalcio [...];
- Dalla risposta all'interrogazione n.18/2018 presentata al Consiglio di Quartiere 3 (rif. prot. n.19398) si apprendeva che il bando per l'assegnazione è andato deserto (presumibilmente per l'ingente somma richiesta come canone e per l'incertezza sulla possibilità di utilizzo di acqua per le coltivazioni, oltre agli oneri derivanti dalle demolizioni dei manufatti realizzati illegittimamente in passato, alle spese per la messa a norma del pozzo e al pagamento del canone del passo carrabile, alla presenza dei cancelletti di accesso dai fondi confinanti e alla mancanza di recinzioni congrue...);
- Nell'anno 2018, con DD n. 2018/04634 del 09/07/2018, venne venduto l'appezzamento di terreno particella 1299 (ex particella 1268, facente parte all'origine della porzione "a parco"), alla Società "Podere il Torrione";
- Nell'anno 2019, l'area "ex agricola" rimasta pubblica, indicata nell'elenco Beni Comuni come terreno di via Benedetto Fortini, F. 138, partt. 1265/174/436/1234, venne inserita nell'elenco dei beni comuni per le proposte di collaborazione di cura/gestione condivisa/rigenerazione;

Appreso di come sarebbero stati piantati degli alberi nella succitata zona, che risulterebbe vincolata dal parere della Soprintendenza per questo genere di interventi;

Evidenziato come tra il succitato question time 2021/00584 e il momento attuale sia trascorso quasi un mese, senza che ci sia stato riscontro sull'esito dei controlli annunciati;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Se siano stati effettuati controlli nell'area di Rusciano nel corso del mese di maggio o nei primi giorni di giugno;

Se siano state riscontrate irregolarità in merito:

- All'accessibilità dell'area di Rusciano;
- Alla piantumazione di alcuni alberi nell'area di Rusciano, stante l'affermazione dell'Amministrazione di non averne autorizzata o prevista alcuna, come da risposta al succitato question time 2021/00584;

Se confermi che la recinzione presso l'area di rusciano sia stata ripristinata e di fatto realizzata nuovamente dalla società Torrione.

Il Consigliere comunale,
Dmitrij Palagi

Ora:15.05

Verbale: 440

N.Arg.: 315

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00719

OGGETTO:Domanda di attualità del consigliere Pampaloni su: "Bando per il concorso di progettazione dello stadio Franchi e dell'area di Campo di Marte." -
Rel. Ass. Cecilia Del Re

15.05: Interviene Milani Luca

15.05: Interviene Pampaloni Renzo

15.06: Interviene Milani Luca

15.06: Interviene Del Re Cecilia

15.09: Interviene Milani Luca

15.09: Interviene Pampaloni Renzo

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2021/00719



COMUNE DI FIRENZE

7/6/21

Interrogazione N. _____

Interpellanza N. _____

Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N° 1

ARGOMENTO N° 640

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: domanda d'attualità

Oggetto: Bando per il concorso di progettazione dello stadio Franchi e dell'area di Campo di Marte

Proponente: Renzo Pampaloni

(Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Visti gli articoli apparsi sui giornali dedicati alla stesura del bando per il concorso di progettazione dello stadio Franchi e dell'area di Campo di Marte e alle modalità di espletamento dello stesso;

Ricordati gli incontri ospitati dalle Commissioni Urbanistica e Sport dove veniva delineato il percorso verso la riqualificazione dello stadio e di tutta l'area adiacente di Campo di Marte;

Sottolineata la rilevanza di questo intervento di riqualificazione;

CHIEDE

Quali siano i tempi per l'uscita del bando e se già definiti, i tempi per la conclusione della fase concorsuale;

Quali siano gli elementi essenziali del bando (criteri di valutazione, modalità di svolgimento);

Quali siano gli strumenti utilizzati per supportare la procedura.

Ora:15.11

Verbale: 441

N.Arg.: 315

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00720

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Draghi su: "Firenze Fiera, consulenze opportune e aumento del compenso del Presidente" - Rel. Ass. Federico Gianassi

15.10: Interviene Milani Luca anche la domanda d'attualità del consigliere Asciti sarà trasformata in interrogazione urgente per l'assenza dell'Ass. Funaro

15.10: Esce dall'aula Di Puccio Stefano

15.11: Interviene Draghi Alessandro

15.11: Entra in aula Gianassi Federico

15.12: Esce dall'aula Moro Bundu Antonella

15.12: Interviene Milani Luca

15.12: Interviene Gianassi Federico

15.15: Interviene Milani Luca

15.15: Interviene Gianassi Federico

15.16: Interviene Milani Luca

15.16: Interviene Draghi Alessandro

15.16: Entra in aula Armentano Nicola

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2021/00720

46. 11. 110

DOMANDA DI ATTUALITA'

| | |
|--------------|-----|
| ALLEGATO N° | 1 |
| ARGOMENTO N° | 441 |

| | |
|--------------------------|---------|
| COMUNE DI FIRENZE | |
| 4/0/21 | |
| Interrogazione N. | |
| Interpellanza N. | |
| Mozione / O.D.G./R/S. N. | DAT 420 |

Soggetto proponente: Alessandro Draghi (FDI)

Soggetti firmatari: Jacopo Cellai

Data: 4 Giugno 2021

Oggetto: Firenze Fiera, consulenze opportune e aumento del compenso del Presidente

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

APPRESO da un articolo di Repubblica del 4 Giugno 2021 dal titolo: "Consulenze da 26 mila Euro per Firenze Fiera: protesta la Destra"

DATO che Firenze Fiera s.p.a. è una partecipata del Comune di Firenze;

APPURATO dall'articolo che il Presidente di Firenze Fiera ha incaricato due studi professionali, pagandoli 15.600 euro l'uno, 10.600 l'altro, i quali avevano il compito di stabilire se la società fosse a partecipazione pubblica o a controllo pubblico; nello stesso articolo si ravvisa anche l'esigenza conseguente di aumentare lo stipendio stesso del Presidente, ad oggi di 30 mila euro annui;

TENUTO conto che gli altri 4 consiglieri di Firenze Fiera hanno un compenso di 12 mila euro l'anno;

RILEVATO che il comparto fieristico e dell'artigianato è stato chiuso per quasi un anno e mezzo a causa dell'epidemia da Covid-19;

DOMANDA AL SINDACO

- 1) se ritiene opportuno in un momento come questo che siano spesi 26 euro per due consulenze che stabiliscano se lo stipendio del presidente sia da aumentare
- 2) se sono previsti aumenti anche per gli altri consiglieri de consiglio di amministrazione

Ora:15.17

Verbale: 442

N.Arg.: 315

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00721

OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Giuliani su: "Stadio Franchi parte integrante del nuovo piano urbanistico" - Rel. Ass. Cecilia Del Re

15.17: Interviene Milani Luca

15.17: Esce dall'aula Gianassi Federico

15.18: Interviene Milani Luca

15.18: Interviene Del Re Cecilia

15.20: Entra in aula Razzanelli Mario

15.21: Interviene Milani Luca

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2021/00721

Tipo atto: domanda d'attualità
Oggetto: Stadio Franchi parte integrante del nuovo piano urbanistico.
Proponente: Federica Giuliani

(Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale)

Vista la conclusione della prima fase incontri di "Firenze prossima" svolti dall'A.C. attraverso questionari e online propedeutici al percorso di partecipazione in vista dell'adozione dei nuovi strumenti urbanistici della città;

Dato che hanno preso il via anche gli incontri pubblici previsti nei cinque Quartieri di Firenze per costruire insieme la Firenze Prossima;

Considerato che il primo molto partecipato e sentito dalla cittadinanza dedicato al Quartiere2 si è tenuto in piazza delle Cure in relazione anche della specifica vocazione sportiva della zona;

CHIEDE

In relazione all'annunciato bando per la ristrutturazione dello stadio A. Franchi, se questo come emerso anche dai tavoli di discussione in occasione dell'incontro alle Cure, sia confermato come parte integrante del nuovo documento urbanistico relativo all'area di Campo di Marte.

| |
|-----------------------------------|
| COMUNE DI FIRENZE |
| 7/6/21 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanza N. _____ |
| Mozione / C.D.G., P.S. N. DAT 721 |

Ora:15.23

Verbale: 443

N.Arg.: 1

COMUNICAZIONE N.: 2021/00697

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su : "La Coop un valore e un motore sociale "

15.23: Interviene Armentano Nicola

15.25: Entra in aula Dardano Mimma

15.26: Interviene Milani Luca dovremmo passare alla delibera 35 ma il parere dei Revisori dei Conti sugli emendamenti non è ancora arrivato, per cui sospendiamo la seduta per 15 minuti

15.34: Interviene Milani Luca

Ora:15.46

Verbale: 444

N.Arg.: 315

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2021/00722

OGGETTO: Domanda d attualità del Consigliere comunale

15.46: Interviene Milani Luca Comunica che è stato fatto un errore e la domanda d'attualità del consigliere Ascciuti è stata assegnata all'ass. Meucci e non all'assessore Funaro. Per cui si recupera la domanda

15.46: Interviene Ascciuti Andrea

15.47: Interviene Milani Luca

15.47: Interviene Meucci Elisabetta

15.50: Interviene Milani Luca

15.50: Interviene Ascciuti Andrea

15.51: Entra in aula D'Ambrisi Angelo che partecipa da remoto

15.51: Interviene Milani Luca fa eseguire l'appello nominale

15.52: Appello, presenti: Armentano Nicola, Ascciuti Andrea, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, Dardano Mimma, D'Ambrisi Angelo, De Blasi Roberto, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Masi Lorenzo, Milani Luca, Palagi Dmitrij, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

ALLEGATO N.1: Domanda d'attualità n. 2021/00722

COMUNE DI
FIRENZE

COMUNE DI FIRENZE

4/6 16.53

ALLEGATO N°.....1.....
ARGOMENTO N°.....664.....

VERSIONE CORRETTA

| |
|---|
| 16/21 |
| Interrogazione N. _____ |
| Interpellanze N. _____ |
| Mozione / O.D.G./RIS. N. DAT 722 |

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI FIRENZE

DOMANDA DI ATTUALITA'

Oggetto: Per chiedere all'amministrazione perché sia stata decisa la riapertura regolare dell'Istituto Comprensivo Piero della Francesca, nonostante il rogo della Coop di Ponte a Greve.

Proponente: Andrea Asciuti.

Premesso che:

- nel pomeriggio del 3 giugno u.s. la copertura del centro commerciale della Coop di Ponte a Greve aveva preso fuoco durante alcuni lavori di impermeabilizzazione e che le trecento persone all'interno del centro commerciale erano state subito evacuate;
- il rogo è durato molte ore con importanti danni alla struttura;
- l'Istituto Comprensivo Piero della Francesca è adiacente al centro commerciale;

Considerate le preoccupazione dei genitori dei ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado Piero della Francesca in merito alla riapertura regolare dell'Istituto in seguito al rogo della Coop di Ponte a Greve;

Preso atto dei fumi e delle esalazioni insalubri che continuavano a provenire dalle rovine del centro commerciale;

Sottolineato che, per limitare l'esposizione alle esalazioni, gli studenti sono stati costretti a fare lezione con le finestre chiuse, mettendosi così a rischio per il contagio da covid;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

perché non ci siano state interlocuzioni tra l'Amministrazione e il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Piero della Francesca;

perché sia stata decisa la riapertura regolare dell'Istituto Comprensivo Piero della Francesca, nonostante il rogo della Coop di Ponte a Greve.

Il Consigliere
Andrea Asciuti

Ora:15.53

Verbale: 446

N.Arg.: 3

DELIBERAZIONE N.: DPC/2021/00035

OGGETTO: Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa.

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: °Direzione Gare, Appalti e Partecipate

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Consiliare Controllo Enti partecipati Favorevole 01.06.2021 Collegio dei Revisori - 5/05/2021)

15.54: Entrano in aula Moro Bundu Antonella, Gianassi Federico

15.54: Interviene Milani Luca informa che sono stati presentati 14 emendamenti che sono presenti su OneDrive

15.55: Interviene Gianassi Federico illustra la delibera

15.59: Entra in aula Cocollini Emanuele

16.07: Interviene Milani Luca

16.11: Entra in aula Di Puccio Stefano

16.07: Interviene Palagi Dmitrij

16.12: Entra in aula Cellai Jacopo

16.12: Esce dall'aula Cellai Jacopo

16.12: Interviene Milani Luca

16.12: Interviene Draghi Alessandro

16.16: Interviene Milani Luca

16.17: Interviene Cali Francesca

16.19: Entra in aula Monaco Michela **che partecipa da remoto**

16.19: Interviene Milani Luca

16.19: Interviene Cocollini Emanuele

16.24: Interviene Milani Luca.

16.24: Interviene De Blasi Roberto

16.27: Interviene Milani Luca

16.27: Interviene Conti Enrico

16.32: Interviene Fratini Massimo

16.37: Interviene Milani Luca

16.37: Interviene Gianassi Federico per replica.

16.41: Entra in aula Piccioli Massimiliano

16.50: Interviene Milani Luca si passa all'esame dei 14 emendamenti 12 del gruppo sinistra progetto comune e 2 gruppo fratelli d'italia

Ora:16.50

Emendamento n. 1 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

16.51: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 1

16.51: Esce dall'aula Masi Lorenzo

16.54: Interviene Milani Luca

16.54: Interviene Cali Francesca

16.55: Esce dall'aula De Blasi Roberto

16.55: Interviene Milani Luca

16.55: Interviene Cocollini Emanuele

16.58: Interviene Milani Luca

16.58: Interviene Draghi Alessandro

16.59: Interviene Milani Luca

16.59: Interviene Fratini Massimo

17.01: Interviene Milani Luca

17.01: Interviene Pastorelli Francesco

17.03: Interviene Milani Luca nomina come scrutatori le consigliere: Innocenti, Bundu, Bonanni

COMUNICA CHE LE VOTAZIONI DEI CONSIGLIERI CHE PARTECIPANO DA REMOTO AVVERRANNO PER APPELLO NOMINALE, CON L'ASSISTENZA DEI NOMINATI SCRUTATORI CHIAMANDO PER NOME CIASCUN CONSIGLIERE AL FINE DELL'ESPRESSIONE PALESE DEL VOTO

17.04 Il Presidente pone in votazione l'emendamento n.1

Presenti abilitati: 28 con D'Ambrisi, Monaco, Montelatici, Pampaloni

Favorevoli: 2

Contrari: 24 con D'Ambrisi, Monaco, Montelatici, Pampaloni

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

17.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Ora:17.05

Emendamento n. 2 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.06: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 2

17.08: Entra in aula Bussolin Federico

17.10: Interviene Milani Luca

17.10: Interviene Conti Enrico

17.13: Interviene Milani Luca

17.13: Interviene Cocollini Emanuele

17.16: Interviene Cali Francesca

17.17: Interviene Milani Luca

17.18 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 2

Presenti abilitati: 28 con D'Ambrisi, Monaco, Montelatici, Pampaloni

Favorevoli: 2

Contrari: 24 con D'Ambrisi, Monaco, Montelatici, Pampaloni

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

17.18: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Razzanelli Mario, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Ora:17.18

Emendamento n. 3 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.19: Interviene Palagi Dmitrij

17.22: Interviene Milani Luca

17.22: Interviene Cali Francesca

17.23: Interviene Milani Luca

17.23: Interviene Pastorelli Francesco

17.24 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 3

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 2

Contrari: 21 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Astenuti: 4 con Monaco Michela, Montelatici Antonio

Non Votanti: 0

17.24: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio,

Ora:17.25

Emendamento n. 13 del gruppo Fratelli d'Italia alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.23: Interviene Milani Luca

17.25: Interviene Draghi Alessandro ritira l'emendamento n. 13 del suo gruppo perchè ha ricevuto il parere negativo

Ora:17.26

Emendamento n. 4 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.26: Interviene Milani Luca

17.27: Interviene Palagi Dmitrij

17.29: Interviene Milani Luca

17.29: Interviene Cali Francesca

17.31: Interviene Milani Luca

17.31: Interviene Cocollini Emanuele

17.34: Interviene Milani Luca

17.34: Interviene Pastorelli Francesco

17.35: Interviene Milani Luca

17.36 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 4

Presenti abilitati: 26 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 24 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.36: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Ora: 17.37

Emendamento n. 5 e 6 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.36: Interviene Milani Luca

17.37: Interviene Palagi Dmitrij illustra gli emendamenti nn. 5 e 6

17.41: Interviene Cali Francesca**17.42 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 5**

Presenti abilitati: 27 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 21 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 4

Non Votanti: 0

17.42: Esito: Respinto**Favorevoli**

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli

Massimiliano,Ruffilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura

Astenuti

Bussolin Federico,Cellai Jacopo,Cocollini Emanuele,Tani Luca

17.43 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 6

Presenti abilitati: 27 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 23 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo

Astenuti: 1

Non Votanti: 1

17.43: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella,Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio,Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Santarelli Luca,Sparavigna Laura,Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo

Non Votanti

Draghi Alessandro

Ora:17.44

Emendamento n. 14 del gruppo Fratelli d'Italia alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.45: Interviene Draghi Alessandro illustra l'emendamento n. 14 del suo gruppo

17.45: Interviene Milani Luca

17.45: Interviene Palagi Dmitrij

17.47: Interviene Milani Luca

17.47: Interviene Cali Francesca

17.48 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30 con con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 21 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Astenuti: 2

Non Votanti: 5 con Monaco Michela, Montelatici Antonio

17.48: Esito: Respinto

Favorevoli

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Non Votanti

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Ora: 17.49

Emendamento n. 7 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.47: Interviene Milani Luca

17.49: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 7

17.49: Interviene Milani Luca

17.50: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Milani Luca

17.52: Interviene Cali Francesca

17.52: Interviene Milani Luca

17.53: Interviene Cocollini Emanuele

17.56: Interviene Pastorelli Francesco

17.57: Interviene Milani Luca

17.57 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 7

Presenti abilitati: 27 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 25 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.58: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Ora: 17.58

Emendamento n. 8 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

17.58: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 8

17.59: Interviene Milani Luca

17.59: Interviene Cali Francesca

17.59: Interviene Milani Luca

18.00: Interviene Cocollini Emanuele

18.01: Interviene Milani Luca

18.01: Interviene Pastorelli Francesco

18.02 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 8

Presenti abilitati: 28 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 26 con con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.03: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Ora:18.03

Emendamento n. 9 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

18.02: Interviene Milani Luca

18.03: Interviene Palagi Dmitrij

18.05: Interviene Milani Luca

18.05: Interviene Cali Francesca

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Interviene Draghi Alessandro

18.06: Interviene Milani Luca

18.06: Interviene Cocollini Emanuele

18.09: Interviene Milani Luca

18.09: Interviene Pastorelli Francesco

18.10 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 9

Presenti abilitati: 26 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 8 con Monaco Michela, Montelatici Antonio,

Contrari: 18 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.11: Esito: Respinto

Favorevoli

Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij, Tani Luca

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Ora:18.11

Emendamento n. 10 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

18.10: Interviene Milani Luca

18.12: Interviene Palagi Dmitrij ritira l'emendamento n. 10

Ora:18.13

Emendamento n. 11 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

18.13: Interviene Milani Luca

18.13: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 11

18.15: Interviene Milani Luca

18.15: Interviene Cali Francesca

18.15: Interviene Milani Luca

18.16: Interviene Pastorelli Francesco

18.17: Interviene Milani Luca

18.17: Interviene Cocollini Emanuele

18.19 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 11

Presenti abilitati: 26 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 24 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.20: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Ora:18.20

Emendamento n. 12 del gruppo Sinistra Progetto Comune alla proposta di delibera n. 2021/00035

18.19: Interviene Milani Luca

18.19: Esce dall'aula Razzanelli Mario

18.20: Interviene Palagi Dmitrij illustra l'emendamento n. 12

18.23: Interviene Milani Luca

18.24: Interviene Cali Francesca

18.25: Interviene Milani Luca

18.25: Interviene Cocollini Emanuele

18.28 Il Presidente pone in votazione l'emendamento 12

Presenti abilitati: 31 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 27 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 2

Non Votanti: 0

18.28: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola,Asciuti Andrea,Bonanni Patrizia,Bussolin Federico,Cali Francesca,Calistri Leonardo,Cocollini Emanuele,Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma,Di Puccio Stefano,Felleca Barbara,Fratini Massimo,Giorgetti Fabio,Giuliani M. Federica,Innocenti Alessandra,Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco,Perini Letizia,Piccioli Massimiliano,Rufilli Mirco,Santarelli Luca,Sparavigna Laura,Tani Luca

Astenuti

Cellai Jacopo,Draghi Alessandro

18.29: Interviene Gianassi Federico chiede l'immediata esecutività

18.28: Interviene Milani Luca iniziano le dichiarazioni di voto

18.30: Interviene Palagi Dmitrij

18.32: Interviene Milani Luca

18.32: Interviene Draghi Alessandro

18.34: Interviene Milani Luca

18.34: Interviene Montelatici Antonio

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene Cali Francesca

18.36: Interviene Milani Luca

18.36: Interviene Cocollini Emanuele

18.39: Interviene Milani Luca

18.39: Interviene Armentano Nicola

18.42 Il Presidente pone in votazione la delibera 35

Presenti abilitati: 31 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 21 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Contrari: 2

Astenuti: 8 con Monaco Michela, Montelatici Antonio,
Non Votanti: 0

18.42: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Contrari

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Astenuti

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Draghi Alessandro, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

18.43 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto

Presenti abilitati: 31 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 21 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Contrari: 0

Astenuti: 6 con Monaco Michela, Montelatici Antonio,

Non Votanti: 4

18.43: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti

Asciuti Andrea, Bussolin Federico, Cocollini Emanuele, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Tani Luca

Non Votanti

Cellai Jacopo, Draghi Alessandro, Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

ALLEGATO N.1: Deliberazione n. 2021/00025 (Prop. Delib. n. 2021/00035) –

Approvata immediatamente eseguibile

ALLEGATO N.2: Emendamento 1 - **Respinto**

ALLEGATO N.3: Emendamento 2 - **Respinto**

ALLEGATO N.4: Emendamento 3 - **Respinto**

ALLEGATO N.5: Emendamento 4 - **Respinto**

ALLEGATO N.6: Emendamento 5 - **Respinto**

ALLEGATO N.7: Emendamento 6 - **Respinto**

ALLEGATO N.8: Emendamento 7 - **Respinto**

ALLEGATO N.9: Emendamento 8 - **Respinto**

ALLEGATO N.10: Emendamento 9 - **Respinto**

ALLEGATO N.11: Emendamento 10 - **Ritirato**

ALLEGATO N.12: Emendamento 11 - **Respinto**

ALLEGATO N.13: Emendamento 12 - **Respinto**

ALLEGATO N.14: Emendamento 13 - **Ritirato**

ALLEGATO N.15: Emendamento 14 - **Respinto**

DELIBERAZIONE N. DC/2021/00025 (PROPOSTA N. DPC/2021/00035)

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/2021

ARGOMENTO N. 446

Oggetto: Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa.

L'Adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di giugno alle ore 14:51, nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri: D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|---------------------|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Mimma DARDANO | Antonella MORO BUNDU |
| Nicola ARMENTANO | Stefano DI PUCCIO | Dmitrij PALAGI |
| Andrea ASCIUTI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Renzo PAMPALONI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Francesco PASTORELLI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Letizia PERINI |
| Francesca CALI | Fabio GIORGETTI | Massimiliano PICCIOLI |
| Leonardo CALISTRI | Maria Federica GIULIANI | Mirco RUFILLI |
| Jacopo CELLAI | Alessandra INNOCENTI | Luca SANTARELLI |
| Emanuele COCCOLLINI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Enrico CONTI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |
| Angelo D'AMBRISI | | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|----------------|------------------|------------------|
| Donata BIANCHI | Roberto DE BLASI | Mario RAZZANELLI |
| Ubaldo BOCCI | Lorenzo MASI | |

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

COMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che

- i Comuni sono titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione;
- l'articolo 112 recante "Servizi pubblici locali" del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;
- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i., (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - nel prosieguo TUSP), ha riformato in modo significativo il quadro normativo afferente le società a partecipazione pubblica;

Premesso altresì che:

- il Comune di Firenze partecipa con n. 6.309.726 azioni alla società Publiacqua SpA per un valore nominale totale di euro 32.558.186,16 corrispondente a circa il 21,66% del suo capitale sociale;
- Publiacqua Spa, con sede in Firenze, Via Villamagna 90/c, Capitale Sociale Euro 150.280.056,72 i.v, codice fiscale n. 05040110487, iscritta al Registro Imprese di Firenze, è una società a maggioranza di capitale sociale pubblico (60%) detenuto da Enti locali o società a capitale interamente pubblico (Consiag Spa e Publiservizi Spa) con la partecipazione, per una quota pari al 40% del capitale, del socio industriale privato Acque Blu Fiorentine Spa selezionato mediante procedura di evidenza pubblica;
- Publiacqua Spa è il gestore del Servizio idrico integrato a seguito di affidamento da parte dell'Autorità Idrica Toscana (Ait), al tempo Ato 3 Medio Valdarno, a partire dal primo gennaio 2021 per una durata originariamente stabilita in 20 anni;

Ricordato che:

- il 27 giugno 2006, conformemente a quanto previsto negli atti di gara, è stato sottoscritto il "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag Spa, Publiservizi SpA e Acque Blu Fiorentine SpA." che regola i reciproci rapporti in relazione alla partecipazione in Publiacqua SpA. (di seguito Patto Parasociale);

- i soci di parte pubblica di Publiacqua Spa, nel giugno 2007, hanno sottoscritto fra loro il "Patto di sindacato fra i soci pubblici di Publiacqua Spa per la gestione dei rapporti con Acque Blu Fiorentine Spa" al fine di adottare comportamenti unitari e condivisi nei confronti del socio privato (di seguito Patto dei soci pubblici);
- il Patto dei soci pubblici prevede quali organi concertativi dei sottoscrittori il Comitato del Patto composto da una rappresentativa di soci e l'Assemblea dei Sottoscrittori alla quale partecipano tutti i soci di parte pubblica di Publiacqua;
- con deliberazione CC 22/2020, il Comune di Firenze, sulla scorta di quanto condiviso fra i soci pubblici, ha deliberato di esercitare la disdetta del Patto Parasociale con il socio privato secondo quanto previsto dall'articolo 17 del Patto medesimo, disdetta comunicata al socio privato in data 26 giugno 2020;

Dato conto che a seguito della deliberazione di ARERA n 59/2021/R/idr del 16 febbraio 2021 avente ad oggetto "Approvazione dello specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020 - 2023 proposta dall'Autorità Idrica Toscana per il Gestore Publiacqua S.p.A." e della deliberazione Ait n. 2/2021, la scadenza dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato (Sii) a Publiacqua Spa è stata portata al 31.12.2024;

Considerato che alla scadenza dell'affidamento in essere all'attuale gestore, AIT dovrà procedere alla scelta della nuova forma di gestione del servizio e all'individuazione di un nuovo gestore secondo le previsioni di legge;

Ricordato l'intento dei soci e fra questi del Comune di Firenze, espresso anche con la disdetta del patto deliberata con deliberazione CC n. 22/2020, di rinegoziare l'assetto dei rapporti con il partner privato di Publiacqua stabiliti nel "Patto Parasociale" e nello Statuto in modo da conseguire una migliore gestione del percorso finale della concessione da parte dei soci pubblici medesimi;

Rilevato che stante il contesto normativo e di prossimità del termine della gestione risulta necessario individuare alternative strategiche per valorizzare la partecipazione pubblica e il patrimonio di conoscenze e competenze maturate all'interno del gestore;

Evidenziata l'opportunità che i soci pubblici dispongano di strumenti per conseguire unitarietà di azioni maggiormente adeguati all'attuale contesto di gestione del periodo conclusivo dell'affidamento anche in considerazione della delicata fase di disimpegno dal rapporto con il socio privato industriale in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata;

Richiamati i propri indirizzi espressi nell'ambito dei documenti di Programmazione approvati con deliberazione CC numero 6/2021 con riferimento al processo per la realizzazione di una Multiutility toscana che aggregi le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale;

Confermato l'obiettivo del Comune di Firenze, insieme ad altre importanti amministrazioni municipali toscane,

di realizzare un progetto aggregativo che consenta la condivisione di linee strategiche di crescita volte - attraverso la valorizzazione delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, dei loro brand e del loro attuale presidio territoriale - all'attivazione di sinergie industriali ed operative tramite un'aggregazione industriale e societaria che porti alla costituzione di una società Multi-utility come sopra ricordato e confermate le motivazioni e valutazioni espresse nei documenti di programmazione sopra richiamati ai quali si fa integrale riferimento;

Evidenziato come tale obiettivo rafforzi la necessità e strategicità del conseguimento di unitarietà di azione fra i soci pubblici coinvolti nel percorso aggregativo sopra ricordato;

Valutate le possibili diverse forme per strutturare un coordinamento dell'azione dei soci pubblici e delle loro società presenti nel capitale di Publiacqua Spa;

Ritenuto che la forma associativa societaria sia lo strumento idoneo a rispondere alla duplice esigenza di unitarietà di azione fra soci pubblici e di avvio del percorso di aggregazione delle partecipazioni pubbliche;

Dato atto che in sede di Comitato di Patto del 23-04-2021 ed Assemblea di Patto del 4-5-2021 i Comuni soci di Publiacqua Spa, hanno condiviso l'intento di realizzare un'operazione di concentrazione della compagine pubblica costituendo una nuova società (in seguito Newco) a cui trasferire le proprie quote di partecipazione di Publiacqua Spa, fermo restando l'opzione di scelta di ciascun socio in relazione alla propria quota di partecipazione;

Dato atto che in materia di società a partecipazione pubblica deve darsi applicazione a quanto disposto dal DLgs. 175/2016 (TUSP);

Evidenziato che l'iter amministrativo per la realizzazione dell'operazione di aggregazione sopra descritta prevede l'adozione di una deliberazione consiliare ex artt. 5 e 7 del TUSP, che sia analiticamente motivata e preceduta da consultazione pubblica avente ad oggetto lo schema di proposta;

Dato atto nello specifico che per le deliberazioni di partecipazione alla costituzione di una società vale quanto indicato dall'art. 7 TUSP, secondo cui è necessario che il Consiglio Comunale deliberi secondo le modalità di cui all'art. 7, c. 1 e 2 TUSP, che richiamano la necessità dell'adozione di una delibera analiticamente motivata, ex art. 5, c.1 TUSP come di seguito riportato: *"Ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione, anche attraverso aumento di capitale, avvenga in conformità a espressa previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche nei casi di cui all'articolo 17, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato. La motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa"*;

Ricordato che fra le finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche ai sensi del Dlgs 175/16 (art. 4) vi è la produzione di servizi di interesse generale quale il SII e la autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di riferimento;

Richiamato il comma 5 dell'articolo 4 del Tusp sopra ricordato nella parte in cui viene fatto esplicito riferimento alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;

Tenuto conto della natura strumentale di una holding, che si pone «come una mera interposizione tra il Comune e la società di servizi al fine di detenerne le azioni o come coordinatrice "sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo, delle società ed enti in cui partecipa"» e, quindi, come strumento di governance di società di servizi (cfr. C. conti, Sez. I, 24 marzo 2015, n. 249);

Atteso che la scelta organizzativa della Società di gestione di partecipazioni si ispira ad i seguenti obiettivi:

- a) attuare un'azione amministrativa coordinata ed unitaria (amministrazione delle partecipazioni) nel governo delle partecipazioni, anche nella prospettata volontà di procedere ad una riorganizzazione strategica del complesso delle partecipazioni detenute nel settore dei servizi pubblici di rilevanza economica;
- b) organizzare le partecipazioni pubbliche in Publiacqua Spa in modo efficiente, efficace ed economico, superando la frammentarietà ed assicurando una struttura dedicata in modo adeguato alle problematiche legate alla governance e alla gestione dei servizi pubblici, assicurando la convenienza economica della scelta e la sostenibilità finanziaria della società;
- c) garantire in capo agli organi di governo degli Enti, Comune di Firenze e gli altri Enti pubblici aderenti, anche a seguito della costituzione societaria di una holding nella direzione e vigilanza delle partecipazioni, l'esercizio stringente delle funzioni di vigilanza, controllo ed indirizzo, sia delle partecipazioni in essere, sia sulle scelte strategiche per l'acquisizione di nuove, nel rispetto delle finalità istituzionali degli Enti e delle prerogative dei medesimi organi;

Considerato che:

- tramite la nuova società il Comune provvederà ad una attività "di autoproduzione di (beni o) servizi strumentali", attività legittimata, come sopra detto, dall'art. 4 c.2 lett. d) e Art. 4 c.5 del Dlgs. 175/2016, consistente nella gestione delle partecipazioni azionarie, inizialmente in Publiacqua Spa;
- con l'acquisizione della partecipazione societaria nella nuova società il Comune di Firenze, insieme agli altri soci costituenti, in conformità di quanto disposto dall'art. 4 TUSP risponde al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, in quanto tramite detta società intende provvedere alla gestione della partecipazione societaria in un soggetto che opera nel campo dei servizi pubblici,

rafforzando il ruolo strategico per i soci pubblici all'interno della compagine sociale di Publiacqua Spa;

- il modello organizzativo della società Holding comunale è una prassi già da tempo applicata nell'ambito degli enti locali, e che la dottrina ha esaminato e condiviso il modello Holding attraverso la enucleazione di una tipologia di società specializzata, in genere nella forma di società di capitali a totale partecipazione pubblica locale, a cui vengono conferite le partecipazioni in società che gestiscono servizi pubblici di rilevanza economica;

Rilevata pertanto la conformità della costituzione di un soggetto societario con oggetto sociale, esclusivo riferito alla gestione di partecipazioni sociali degli enti locali o di società da essi totalmente partecipate, alla normativa vigente in materia di partecipazioni pubbliche e alle finalità istituzionali degli Enti costituenti e del Comune di Firenze;

Evidenziato che

- è possibile ravvisare la dimensione della opportunità nei vantaggi strategici derivanti dalla partecipazione a una nuova società in controllo pubblico, che realizza a sua volta un controllo su Publiacqua Spa in considerazione della rilevanza della aggregazione, rispetto all'attuale partecipazione diretta ma frammentata e non di controllo, rafforzando il perseguimento delle finalità di interesse pubblico sopra espresse;
- il superamento della frammentarietà nel costituire uno strumento societario in controllo pubblico congiunto per gestire le partecipazioni societarie consente vantaggi di economicità complessivi dal momento che da una gestione singola e autonoma di più enti si passa ad una struttura dedicata unitaria di gestione delle partecipazioni, ferme restando le competenze strategiche in capo agli organi di governo degli Enti tramite la strutturazione di attività di vigilanza e controllo con gli strumenti statuari a disposizione;
- a fronte di un valore di conferimento determinato con il metodo del patrimonio netto le amministrazioni ottengono un equivalente valore in termini patrimoniali, e che quindi l'operazione si configura in termini neutri come una differente allocazione di immobilizzazioni;
- è possibile ravvisare la dimensione della sostenibilità finanziaria prospettica della società Newco, garantita dai proventi per dividendi futuri di Publiacqua Spa e dall'ottimale impiego delle risorse pubbliche che faranno conseguire un valore della produzione medio superiore al milione di euro;

Evidenziate altresì ai sensi dell'articolo 5 del D.lgs 175/16, le ragioni e le finalità della scelta a favore della costituzione di una holding di partecipazioni alla quale conferire la propria partecipazione in Publiacqua Spa nel:

- superare la forte frammentarietà della compagine azionaria di Publiacqua Spa che stante anche l'esiguità delle singole partecipazioni detenute da alcuni singoli Comuni non garantisce la possibilità di elaborare strategie efficaci sulla gestione futura di Publiacqua Spa;
- rafforzare l'aggregazione dei soci di parte pubblica di Publiacqua Spa per conferire

maggiore efficacia alla linea di gestione unitaria, in vista dell'esigenza condivisa fra i soci pubblici di ridefinire i ruoli e gli assetti strategici su Publiacqua Spa nei confronti del socio privato a favore del recupero di un maggior ruolo della parte pubblica nella gestione della società;

- disporre di uno strumento per conseguire unitarietà di azioni maggiormente adeguato all'attuale contesto di gestione del periodo conclusivo dell'affidamento anche in considerazione della delicata fase di disimpegno dal rapporto con il socio privato industriale in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata, per una maggiore efficacia dell'azione amministrativa dei soci pubblici partecipanti tutti;

- dare avvio al percorso di aggregazione delle partecipazioni pubbliche nei servizi pubblici più sopra descritta, finalizzata al riassetto dell'organizzazione dei servizi idrici, ambientali ed eventualmente altri nei propri territori di riferimento, costituendo un veicolo societario che rappresenta il primo passo per una più ampia aggregazione dei gestori interessati progressivamente;

Considerato che la scelta di conferire le partecipazioni di Publiacqua alla nuova holding non comporta per il Comune di Firenze oneri finanziari, ma risponde ad una logica organizzativa strategica strumentale ad una più efficace gestione della propria partecipazione nel gestore del servizio per quanto sopra detto senza incidere in alcun modo sulle caratteristiche e modalità di gestione del servizio;

Valutato che la società holding sia lo strumento per la migliore gestione delle prerogative e diritti connessi alla partecipazione nella società Publiacqua che i soci pubblici e fra questi nello specifico il Comune di Firenze intendono, per il tramite della holding, mantenere quale soggetto gestore del servizio idrico integrato come affidato con deliberazione dell'Autorità d'Ambito Medio Valdarno oggi AIT;

Ritenuto per quanto sopra esposto di conferire alla costituenda nuova società holding le azioni detenute dal Comune di Firenze in Publiacqua Spa;

Dato conto della compatibilità del presente atto con la normativa dei trattati europei ai sensi dell'art 5 co 2 del D-lgs 175/2016, come meglio di seguito precisato:

- ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, si definisce aiuto di Stato alle imprese qualsiasi aiuto concesso da uno Stato membro, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsa o minaccia di falsare la concorrenza, nella misura in cui incide sugli scambi tra gli Stati membri, è incompatibile con il mercato interno.
- affinché l'intervento pubblico si configuri come aiuto di Stato è necessario che:
 - § sia concesso dallo Stato o tramite risorse pubbliche;
 - § favorisca una o più imprese rispetto alle altre, ovvero venga concesso un vantaggio selettivo;

§ distorca di fatto o potenzialmente una situazione di concorrenza;

§ incida sugli scambi tra Stati membri.

Rilevato che l'acquisizione della partecipazione nella nuova società da parte dei Comuni soci a fronte del trasferimento delle azioni di Publiacqua Spa non costituisce violazione della normativa in materia di aiuti di stato alle imprese poiché i Comuni non versano nella nuova società risorse finanziarie destinate ad abbattere il prezzo di un servizio di mercato, e che quindi non esiste, in assoluto, il presupposto affinché si configuri l'ipotesi di violazione della concorrenza prevista dal Trattato Internazionale;

Dato Atto che lo schema del presente atto deliberativo è stato sottoposto a consultazione pubblica ex art.5, c. 2 ultimo periodo del DLgs.175/2016, nella forma di pubblicazione all'albo pretorio comunale e con avviso sul sito istituzionale dell'Ente;

Ritenuto di stabilire fin da ora che la società in quanto in controllo pubblico sarà sottoposta agli indirizzi dei soci in ordine al contenimento dei costi di funzionamento ex articolo 19 del Tusp da condividersi all'interno dell'assemblea dei soci e di stabilire in tal senso che alla luce dell'attuale fase di start up della società non risultano applicabili nello specifico gli indirizzi contenuti nei documenti approvati con deliberazione CC 6/2021 e che dunque la società debba attenersi in questa prima fase ai principi generali contenuti in tale documentazione operando una oculata gestione dei costi, mirando in caso di percezione di dividendi dalla partecipata Publiacqua, ad una loro corresponsione ai soci nella misura massima consentita dalla copertura dei costi di esercizio;

Dato atto che il conferimento delle azioni di che trattasi è stato sottoposto ed approvato dall'assemblea dei Sottoscrittori come previsto all'articolo 10 del Patto dei soci pubblici nella seduta del 4 maggio 2021;

Dato atto del contenuto dell'art 11 del Patto Parasociale disdettato, in ordine alla non applicabilità delle clausole statuarie di prelazione sulle conferende azioni di Publiacqua Spa e della necessità dell'adesione della società conferitaria al Patto medesimo per la sua residua durata utile fino al perfezionamento degli effetti della disdetta deliberata come descritto in premessa;

Ritenuto pertanto di stabilire che la costituenda società è impegnata al rispetto delle pattuizioni tutte previste nel "Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Consiag spa, Publiservizi SpA e Acque Blu Fiorentine SpA." del 27 giugno 2006, fino alla scadenza del Patto disdettato medesimo, quale parte unica con il Comune di Firenze e gli altri soci conferenti con riguardo ai diritti e obblighi attribuiti dal Patto Parasociale ai sensi del suo articolo 11 comma 2, in modo che tale impegno sia riportato nell'atto costitutivo della costituenda società;

Richiamato l'art. 22 del Tusp "Trasparenza" secondo cui "Le società a controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.";

Dato atto che il presente provvedimento sarà inviato alla Corte dei Conti a fini conoscitivi e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.Lgs. 175/16;

Visto lo Statuto della nuova società (allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale) che si configurerà come società pluripartecipata in controllo pubblico caratterizzata da:

- (i) partecipazione di solo capitale pubblico, diretto o indiretto, per tutta la durata della società;
- (ii) oggetto sociale esclusivo finalizzato alla gestione delle partecipazioni societarie dei soci pubblici;
- (iii) previsione di limitazioni del potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione assembleare dei soci;

Visti gli articoli 2343 e seguenti del codice civile in ordine ai conferimenti nelle società per azioni e in particolare l'art. 2343 ter, comma 2, lettera b);

Vista la perizia (prot. pec 161298 del 17/5/2021) sul valore delle azioni di Publiacqua Spa redatta, ai sensi dell'art. 2343 ter, comma 2, lettera b), da esperto indipendente, Dottore commercialista, dotato di adeguata e comprovata professionalità, sulla base dell'incarico conferitogli dall'Amministratore unico di Consiag Spa su mandato congiunto dei soci del "Patto di sindacato fra i soci pubblici di Publiacqua Spa per la gestione dei rapporti con Acque Blu Fiorentine Spa, come deciso dal Comitato di Patto in data 16 e 23 aprile 2021, acquisita agli atti d'ufficio;

Precisato che il Comune di Firenze parteciperà alla Newco con il conferimento di n. 6.309.726 azioni della società Publiacqua SpA per un apporto complessivo di conferimento pari a € 61.333.111,09;

Preso atto che trattandosi di società a totale partecipazione pubblica sono da applicarsi le norme del D.lgs 175/16 e ss mm. ii.;

Ritenuto per tutto quanto sopra di aderire al progetto di costituzione della nuova società a totale capitale pubblico di gestione della partecipazione in Publiacqua S.p.A., conferendo al nuovo soggetto costituendo le azioni detenute direttamente dal Comune di Firenze in Publiacqua S.p.A. al valore determinato dalla perizia sopra richiamata;

Considerato che

- l'oggetto, la durata, il sistema di amministrazione, il collegio sindacale, l'assemblea, i bilanci e gli altri patti che regolano la società o richiesti dalla legge, sono contenuti nello statuto sociale che viene qui allegato e considerato parte integrante alla presente deliberazione;
- tutti i partecipanti all'aggregazione conferiranno azioni di Publiacqua spa, per quanto riguarda la quota di partecipazione del Comune di Firenze, essa sarà proporzionale al valore conferito rispetto al totale dei conferimenti degli aderenti alla aggregazione e quindi rappresenterà una quota percentuale del capitale della Newco pari valore della partecipazione in Publiacqua rapportata al valore totale delle partecipazioni in Publiacqua che saranno conferite alla Newco al termine del percorso amministrativo di tutte le amministrazioni aderenti;

Dato atto inoltre che tutte le spese inerenti la costituzione, oltre che quelle accessorie, sono a carico della Newco;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Preso atto del parere dell'organo di Revisione espresso in data 25.5.2021 Prot. n. 172062 del 26.5.2021, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 3) del D.lgs 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto altresì di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile onde consentire la rapida costituzione della società;

per le motivazioni espresse in narrativa

DELIBERA

1. di procedere alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi interamente partecipate con sede a Firenze;
2. di prendere atto della perizia redatta ai sensi dell'articolo 2343 ter del codice civile sul valore delle azioni di Publiacqua Spa, acquisita agli atti d'ufficio;
3. di sottoscrivere la quota di pertinenza del Comune di Firenze della nuova società mediante il conferimento delle n. 6.309.726 azioni della società Publiacqua SpA per un apporto complessivo di conferimento pari a € 61.333.111,09, come da perizia sopra richiamata;
4. di approvare lo Statuto della Newco nel testo allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'atto costitutivo previsti dagli articoli 2328 del codice civile per le società per azioni;
5. di dare atto che la quota di partecipazione del Comune di Firenze sarà proporzionale al valore conferito rispetto al totale dei conferimenti degli aderenti alla aggregazione e quindi rappresenterà una quota percentuale del capitale della Newco pari valore della partecipazione in Publiacqua rapportata al valore totale delle partecipazioni in Publiacqua che saranno conferite alla Newco al termine del percorso amministrativo di tutte le amministrazioni aderenti;
6. di stabilire che la costituenda Newco è impegnata al rispetto delle previsioni del Patto Parasociale tra Comune di Firenze e altri comuni, Conslag spa, Publiservizi SpA e Acque Blu Fiorentine SpA, del 27 giugno 2006 fino alla sua scadenza a seguito della disdetta deliberata dai soci pubblici, e che la stessa debba intendersi parte unica con il Comune di Firenze e gli altri soci conferenti con riguardo ai diritti ed obblighi attribuiti dal Patto medesimo;
7. di prevedere il vincolo di cui al superiore punto all'interno dell'atto costitutivo della società e esprimere fin da subito ai sensi dell'articolo 42 del TUELL indirizzo vincolante in tal senso alla nuova società;
8. che gli indirizzi in ordine al contenimento dei costi di funzionamento ex articolo 19 del Tusp per la Newco sono da condividersi all'interno dell'assemblea dei soci e di stabilire che dunque la società nella fase di avvio

delle attività debba attenersi ai principi generali contenuti negli indirizzi approvati con il DUP 2021-2023 dal Consiglio Comunale (Deliberazione CC 6/2021) operando una oculata gestione dei costi, mirando in caso di percezione di dividendi dalla partecipata Publiacqua ad una loro corresponsione ai soci nella misura massima consentita dalla copertura dei costi di esercizio;

9. di dare atto che il Sindaco nella qualità di legale rappresentante dell'Ente titolare della partecipazione in Publiacqua Spa ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del TUSP procederà alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della società e al conferimento delle azioni di Publiacqua Spa nella Newco e compirà tutte le attività negoziali necessarie per dare attuazione alla presente deliberazione;

10. di acconsentire a che vengano apportate eventuali modifiche di natura non sostanziale, necessarie su indicazione del notaio o di altri uffici pubblici per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale ai documenti allegati;

11. di dare atto che tutte le spese inerenti la costituzione della Newco, oltre che quelle accessorie, sono a carico della Newco;

12. di inviare il presente atto alla sezione regionale del Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell'art.5 comma 3 del Dlgs. n 175/16.

13. di pubblicare il presente atto sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

| | |
|--|---|
| PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA | |
| Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | |
| Data 17/05/2021 | Il Dirigente / Direttore Santoro Salvatore |
| PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE | |
| Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L. | |
| Data 18/05/2021 | Il Dirigente / Direttore Cassandrini Francesca |

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente della seduta assistito dagli scrutatori sopra indicati:

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra

Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 2: Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

Astenuti 8: Andrea Asciuti, Federico Bussolin, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

Non votanti 0

essendo presenti 31 consiglieri

LA PROPOSTA È APPROVATA

Il Presidente del Consiglio Comunale propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento. Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sotto indicati:

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale Luca MILANI

Assiste il Segretario Generale Giuseppe ASCIONE

Fungono da scrutatori i signori Patrizia BONANNI , Alessandra INNOCENTI , Antonella MORO BUNDU

Al momento della votazione per la immediata eseguibilità risultano presenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------|----------------------------|-----------------------|
| Luca MILANI | Mimma DARDANO | Antonella MORO BUNDU |
| Nicola ARMENTANO | Stefano DI PUCCIO | Dmitrij PALAGI |
| Andrea ASCIUTI | Alessandro Emanuele DRAGHI | Renzo PAMPALONI |
| Patrizia BONANNI | Barbara FELLECA | Francesco PASTORELLI |
| Federico BUSSOLIN | Massimo FRATINI | Letizia PERINI |
| Francesca CALÌ | Fabio GIORGETTI | Massimiliano PICCIOLI |
| Leonardo CALISTRI | Maria Federica GIULIANI | Mirco RUFFILLI |
| Jacopo CELLAI | Alessandra INNOCENTI | Luca SANTARELLI |
| Emanuele COCOLLINI | Michela MONACO | Laura SPARAVIGNA |
| Enrico CONTI | Antonio MONTELATICI | Luca TANI |
| Angelo D'AMBRISI | | |

Risultano altresì assenti i consiglieri:

| | | |
|--------------------------------|----------------------------------|------------------|
| Donata BIANCHI Ubaldo BOCCI | Roberto DE BLASI Lorenzo MASI | Mario RAZZANELLI |
|--------------------------------|----------------------------------|------------------|

Risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Favorevoli 21: Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna,

Contrari 0

Astenuti 6: Andrea Asciti, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

Non votanti 4: Jacopo Cellai, Alessandro Emanuele Draghi, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi,

essendo presenti 31 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILTÀ È APPROVATA

Sulla deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

| Commissione Consiliare Controllo Enti partecipati | | | |
|---|---------------|-------------|--------------|
| Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
| 19/05/2021 | 03/06/2021 | 01/06/2021 | Favorevole |

| Cons. Quartiere/Coll. Revisori | Data Invio | Data Scadenza | Data Parere | Testo Parere |
|--------------------------------|------------|---------------|-------------|--------------|
| Collegio dei Revisori | 19/05/2021 | 29/05/2021 | 25/05/2021 | |

ALLEGATI INTEGRANTI

Statuto Holding.docx - 06241f38c5114a78bf9cd201e0a41c70b7d20da53633f6b93f70931f8a74e68

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Ascione

IL PRESIDENTE

Luca Milani

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente documento è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

STATUTO
“[•] S.p.A.”

Articolo 1 – Costituzione e denominazione

È costituita una società per azioni denominata “[••••••] S.p.A.” a capitale interamente pubblico.

Articolo 2 – Sede

La società ha la sede nel territorio del Comune di Firenze, all'indirizzo risultante dal Registro delle Imprese.

La società potrà, nelle forme di legge, aprire sedi secondarie su tutto il territorio nazionale ed estero.

La società potrà, inoltre, istituire filiali, uffici e sportelli su tutto il territorio nazionale ed estero con deliberazione dell'organo amministrativo.

Articolo 3 – Durata

La società ha durata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con le formalità previste dalla legge.

Articolo 4 – Soci

Possono essere soci della “[••••••] S.p.A.” i Comuni, la Città Metropolitana di Firenze e le Province della Regione Toscana, gli enti pubblici, gli enti pubblici economici, le società di capitali a integrale partecipazione pubblica.

Il domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci per tutti i rapporti con la società è quello risultante dai libri sociali.

Articolo 5 – Oggetto sociale

La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. coordinare le partecipate, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;
- d. coordinare le partecipate, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori dei settori ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire e sviluppare l'integrazione migliorando l'economicità complessiva della filiera;
- e. gestire i rapporti con le associazioni di categoria;
- f. coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di

strumenti comuni;

j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalla stessa partecipate;

k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;

l. coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.

La società non potrà in alcun caso svolgere attività riservate per legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche, salvo l'acquisizione delle necessarie autorizzazioni.

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.

Potrà, inoltre, ricevere o prestare fidejussioni ed apporre avalli per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegate o controllate o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).

Articolo 6 – Capitale sociale

Il capitale sociale è di Euro [•] ([•]/00) suddiviso in n. [•] azioni del valore nominale di Euro [•] ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato per delibera dell'Assemblea straordinaria, in osservanza delle vigenti norme di legge, anche con l'emissione di azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse.

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro e/o in natura, o a titolo gratuito, mediante passaggio di riserve disponibili a capitale, in forza di deliberazione dell'Assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per le modifiche del presente statuto.

Il capitale sociale può essere liberato con conferimenti eseguiti in denaro, con apporti in natura di crediti e beni. Non possono formare oggetto di conferimento le prestazioni.

Articolo 7 – Azioni

Le azioni sono indivisibili e nominative.

Ogni azione dà diritto ad un voto in Assemblea.

Il possesso anche di una sola azione costituisce di per sé adesione al presente statuto ed alle deliberazioni prese dall'Assemblea dei soci in conformità alla legge e al presente statuto.

I versamenti sulle azioni di nuova emissione saranno effettuati a norma di legge dagli azionisti.

Le eventuali azioni aventi diritti diversi da quelle già emesse godono dei diritti espressamente previsti nell'atto che ne disciplina l'emissione.

Articolo 8 – Clausola di prelazione e gradimento

Le azioni (ovvero ogni diritto ad esse connesso se dalle stesse separabile) sono liberamente trasferibili salvo il rispetto del diritto di prelazione e del diritto di gradimento di cui appresso nel presente articolo che operano per i trasferimenti che non rientrano nelle seguenti tipologie:

- a) trasferimento di azioni in favore di altri soci;
- b) trasferimento di azioni in favore di società a integrale partecipazione pubblica in cui uno o più soci, anche congiuntamente e indirettamente, abbiano una partecipazione di maggioranza nel capitale;
- c) trasferimento di azioni in favore di un ente che abbia già una partecipazione, diretta o indiretta, in uno o più soci.

Il socio che intenda trasferire in tutto o in parte le proprie azioni ad eccezione dei casi di cui alle lettere a), b), c) di cui sopra, deve anzitutto offrirle in acquisto agli altri soci,

proporzionalmente alle rispettive partecipazioni. Perciò dovrà specificare con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata, all'organo amministrativo il nome del prospettato acquirente, le azioni oggetto della prospettata cessione, l'ammontare del prezzo o del corrispettivo o del valore, nonché le condizioni e le modalità di pagamento ed ogni elemento utile per valutare sotto ogni aspetto la prospettata operazione di cessione.

L'organo amministrativo entro 10 (dieci) giorni provvederà a darne notizia agli altri soci, ai quali spetta la facoltà di esercitare il diritto di essere preferiti nell'acquisto a parità di condizioni.

Gli altri soci potranno rendersi acquirenti delle azioni offerte in proporzione al numero delle azioni sociali già possedute e potranno altresì esercitare il diritto di prelazione anche per le azioni eventualmente non acquisite dagli altri azionisti, purché ne facciano contestuale richiesta.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dall'organo amministrativo, i soci dovranno comunicare al socio alienante per iscritto se intendono esercitare il diritto di prelazione.

Scaduto tale termine senza che nessun socio abbia richiesto di acquistare tutte le azioni offerte in vendita, si intenderà venuto meno il diritto di prelazione.

La prelazione deve essere esercitata per il prezzo indicato nell'offerta. Qualora tale prezzo non sia ritenuto congruo da uno qualsiasi dei soci che abbia manifestato nei termini e nelle modalità di cui al precedente paragrafo la volontà di esercitare la prelazione, esso viene rimesso, in mancanza di accordo tra le parti, alla determinazione di un terzo ai sensi e per gli effetti stabiliti dall'articolo 1473 del codice civile, come previsto nelle disposizioni che seguono. Il terzo sarà nominato di comune accordo tra le parti o, nel caso in cui le parti non raggiungano un accordo sulla nomina, dal Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società, a richiesta di qualsiasi parte interessata, e procederà alla determinazione del prezzo delle azioni da trasferire nei confronti di tutti i soci che abbiano comunicato il loro disaccordo sul valore attribuito alle partecipazioni oblate. Il terzo determinerà il prezzo con riferimento alla data dell'offerta in prelazione, con equo apprezzamento e sulla base dei criteri estimativi usualmente adottati, tenendo conto, altresì, dei criteri di valutazione internazionalmente accettati. Il terzo renderà la propria determinazione comunicandola con lettera raccomandata A.R. o posta elettronica certificata spedita a tutti i soci interessati entro 60 (sessanta) sessanta giorni dall'accettazione dell'incarico.

La stessa regola si applica per il caso in cui l'alienazione avvenga per un corrispettivo non in denaro o senza corrispettivo e per la quale venga contestato da uno degli aventi diritto il valore indicato nella comunicazione del socio alienante, dovendo in tal caso il terzo procedere alla determinazione del valore della partecipazione.

Resta salvo il diritto del socio alienante di rinunciare alla cessione nel caso di sua mancata accettazione della determinazione del terzo, entro [trenta (30)] giorni dalla comunicazione di tale determinazione da parte del terzo, a pena di decadenza; tale decisione di rinunciare alla cessione per il predetto motivo non costituisce giusta causa di recesso del socio alienante.

Lo stesso diritto di prelazione, con le medesime modalità e termini, spetta ai soci in caso di cessione del diritto di opzione per aumenti di capitale sociale. La relativa deliberazione di aumento del capitale assunta dal competente organo societario dovrà prevedere i termini per l'esercizio del diritto di opzione coerenti con la necessità di rispettare il presente articolo.

Il trasferimento per atto tra vivi delle azioni è comunque subordinato all'accertamento da parte dell'organo amministrativo che l'acquirente corrisponda ad uno dei soggetti di cui al precedente articolo 4.

Il trasferimento, ad eccezione dei casi stabiliti dalle lettere a), b) e c) che precedono, non produce effetti nei confronti della società se non con il preventivo gradimento espresso dall'organo amministrativo con le maggioranze di cui all'articolo 18. Il gradimento può essere negato ai soggetti che si trovino, direttamente o indirettamente, in posizione di concorrenza o

di conflitto di interessi con la società, sue controllate o collegate. il gradimento potrà, inoltre, essere rifiutato nel caso in cui l'acquirente proposto non sia in grado di fornire garanzie sulla propria capacità finanziaria o, per condizioni oggettive o per l'attività svolta, il suo ingresso in società possa considerarsi pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale o in contrasto con gli interessi degli altri soci o con le strategie della società.

L'eventuale diniego del gradimento, adeguatamente motivato, dovrà pervenire al socio alienante entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui l'organo amministrativo ha ricevuto la comunicazione del socio alienante di cui al secondo paragrafo del presente Articolo. Qualora, entro il predetto termine, nessuna comunicazione contraria pervenga al socio alienante, il gradimento s' intenderà concesso ed il socio potrà trasferire la partecipazione alla persona indicata nella comunicazione.

Qualora per un trasferimento di azioni la legge imponga l'adozione di una qualsivoglia procedura ad evidenza pubblica per la selezione del soggetto destinato a subentrare nella posizione di socio, tale trasferimento potrà avvenire solo previa osservanza di detta procedura e per il prezzo che risulterà all'aggiudicazione della gara, ferme le condizioni di cui sopra. Anche in questa ipotesi, ove non in contrasto con le disposizioni normative, l'alienazione al soggetto così individuato e per il prezzo fissato a seguito della gara sarà sottoposta al diritto di prelazione e gradimento statutariamente disciplinati e l'aggiudicazione diverrà definitiva solo in caso di mancato esercizio della prelazione da parte degli altri soci e di rilascio del gradimento.

Ai fini del presente articolo per trasferimento si intende: a) qualsiasi forma di alienazione, a titolo universale o particolare, gratuito od oneroso; b) qualsiasi negozio, atto o convenzione, a titolo particolare o universale, gratuito od oneroso, in forza del quale si consegua in via diretta o il risultato del trasferimento diretto o indiretto della proprietà o di qualsivoglia altro diritto sulle, o comunque relativo alle azioni.

Articolo 9 – Contributi dei Soci – Obligazioni

Per la realizzazione del proprio oggetto sociale, è consentita l'acquisizione anche presso i soci di fondi con obbligo di rimborso, sia sotto forma di deposito, sia sotto altra forma di finanziamento a titolo oneroso o gratuito, alle condizioni previste dal Decreto Legislativo n. 385/1993 e dalle altre disposizioni vigenti in materia di tutela di raccolta del risparmio tra il pubblico, ove applicabili.

I soci potranno quindi effettuare singoli finanziamenti, sia a titolo oneroso che gratuito, in relazione ai quali saranno convenuti di volta in volta la misura del saggio d'interesse (nel rispetto delle norme imperative di legge) e le modalità di erogazione e di rimborso.

La società potrà emettere obbligazioni ordinarie, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 2412 del codice civile e delle altre disposizioni vigenti in materia.

Articolo 10 – Recesso

Hanno diritto di recedere i soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni di cui all'articolo 2437 del codice civile e per le altre cause previste dalla legge.

Articolo 11 – Organi della società

Sono organi della società:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) l'Amministratore Unico o il Consiglio di Amministrazione, su decisione dell'assemblea;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- d) il Collegio Sindacale.

È vietato istituire ulteriori organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società per azioni, sopra indicati.

Articolo 12 – Assemblea della società

L'Assemblea della società è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge.

L'Assemblea rappresenta la totalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi e al presente statuto, vincolano tutti i soci ancorché assenti e dissenzienti, salvo quanto disposto dall'articolo 2437 del codice civile.

Articolo 13 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dall'organo amministrativo nei termini di legge, anche fuori dalla sede sociale o in un diverso comune, purché in territorio italiano.

Ove consentito dalla legge, l'Assemblea è convocata con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata da far pervenire almeno 8 (otto) giorni prima al domicilio dei soci, degli amministratori e dei sindaci, fatta salva comunque la facoltà per l'organo amministrativo di ricorrere alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in alternativa all'invito diretto.

Il telefax o la posta elettronica non certificata possono sostituire la raccomandata purché assicurino la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e la prova dell'avvenuto ricevimento da parte dei soci.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

In mancanza delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e ad essa partecipa la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo; nei confronti dei componenti di detti organi non presenti dovrà essere provveduto alla comunicazione prevista dalla legge a cura degli amministratori.

Il Consiglio di Amministrazione o, a seconda del caso, l'Amministratore Unico, senza ritardo, dispone la convocazione dell'Assemblea quando ne sia fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale e che nella domanda indichino espressamente gli argomenti da trattare.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta l'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale; tale termine, nei casi consentiti dalla legge, può essere elevato a 180 (centoottanta) giorni.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi stabiliti dalla legge, sono convocate in qualsiasi momento in cui il Consiglio di Amministrazione o, a seconda del caso, l'Amministratore Unico, lo ritenga opportuno.

Articolo 14 – Diritto di intervento

L'intervento in Assemblea è regolato dalle disposizioni di legge. All'Assemblea può altresì partecipare, qualora la società abbia emesso obbligazioni, il rappresentante comune degli obbligazionisti.

I soci possono intervenire all'Assemblea personalmente, in persona del legale rappresentante oppure a mezzo di delegati nei modi e nelle forme previste dalla legge.

Le deleghe devono avere forma scritta, essere rilasciate per singole assemblee e vengono depositate presso la sede della società prima dell'Assemblea.

Articolo 15 – Funzionamento dell'Assemblea

L'assemblea ordinaria, salvo quanto previsto dall'art. 2369 co. 4 c.c., in prima, seconda, ed in ogni altra convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che

rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i due terzi del capitale presente.

Oltre che sulle materie previste dalla legge, competono all'Assemblea ordinaria dei soci le deliberazioni autorizzative, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, inerenti le seguenti materie:

- a) adozione degli indirizzi per la redazione del piano strategico e approvazione dei piani industriali;
- b) adozione delle linee guida alle società partecipate per le erogazioni dei servizi e per gli investimenti nel territorio di riferimento;
- c) costituzione o partecipazione a società, consorzi, associazioni e altre forme associative e designazione, ove occorresse, delle persone destinate a rappresentare nelle medesime la società;
- d) fusione, scissione, scioglimento, liquidazione dei soggetti di cui alla precedente lett. c. ovvero la modifica della partecipazione negli stessi;
- e) indirizzi e decisioni che riguardino direttamente o indirettamente scelte attinenti alla partecipazione in procedure di selezione per la gestione di servizi pubblici e altre scelte attinenti rapporti di natura concessoria;
- f) espressione di volontà rispetto a clausole di gradimento, qualora previste da statuti, accordi, patti o intese in merito a trasferimenti di azioni o ai poteri degli amministratori nelle società controllate.

Nelle materie sottoposte all'Assemblea ai sensi del comma precedente, l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno i 2/3 del capitale sociale e almeno la metà dei soci stessi e delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale e di più della metà dei soci presenti; in seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale e almeno metà dei soci presenti. Nelle ulteriori convocazioni, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di più dei due 2/3 del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria, nella prima e successive convocazioni, delibera con il voto favorevole di più dei due terzi del capitale sociale.

Per l'approvazione del bilancio e per la nomina e la revoca delle cariche sociali si rimanda a quanto previsto ai sensi dell'articolo 2369, comma 4 del codice civile.

Le riunioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, possono essere tenute con l'intervento dei soci dislocati in più luoghi distanti e collegati in audio o video conferenza, purché siano osservate le seguenti condizioni e modalità:

- devono essere presenti nel luogo ove si tiene l'Assemblea il Presidente e il segretario, i quali provvederanno a redigere e sottoscrivere il verbale, facendo espressa menzione della modalità con cui avviene il collegamento con i soci non presenti;
- il Presidente dell'Assemblea deve poter accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'Assemblea, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- il verbalizzante deve essere in grado di recepire adeguatamente gli eventi assembleari da verbalizzare;
- gli intervenuti devono poter partecipare alla discussione e votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea totalitaria) devono essere indicati i luoghi audio o video collegati a cura della società o le modalità di collegamento. La riunione si considera tenuta nel luogo dove sono presenti il presidente e il verbalizzante.

Il Presidente dell'Assemblea, per ogni sede periferica, potrà avvalersi dell'opera di un proprio coadiutore da lui designato con il compito di svolgere sotto la sua direzione e responsabilità gli adempimenti inerenti alla costituzione e allo svolgimento della riunione assembleare, dandone immediata comunicazione al Presidente che poi riferirà all'Assemblea e ne darà atto nel verbale.

Articolo 16 – Presidenza dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di sua assenza o impedimento dal Vicepresidente o da persona designata dall'Assemblea stessa e, nel caso in cui la società sia amministrata da un amministratore unico, dall'Amministratore Unico. Spetta al Presidente dell'Assemblea accertare il diritto di intervento, anche per delega, verificare la regolarità di costituzione dell'Assemblea, dirigere e regolare la discussione e stabilire le modalità di espressione del voto.

L'Assemblea nomina un segretario ed eventualmente uno o più scrutatori scelti tra gli azionisti; nei casi di legge o quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente dell'Assemblea, il verbale viene redatto da un Notaio, nel qual caso non è necessaria la nomina del segretario.

Articolo 17 – Nomina e composizione dell'organo di amministrazione

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, anche non soci, tra cui il Presidente, nel rispetto della normativa in materia tempo per tempo vigente.

Entro i predetti limiti, l'Assemblea, in sede di nomina dell'organo amministrativo, determinerà la composizione dell'organo amministrativo con la maggioranza prevista per le deliberazioni ordinarie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2369 co 4° per le decisioni dell'Assemblea in seconda convocazione e convocazioni successive, la durata in carica e il numero degli amministratori, salvo che per la prima nomina contestuale all'atto costitutivo.

Agli amministratori è attribuito un compenso onnicomprensivo stabilito dall'Assemblea nel rispetto dei limiti della normativa vigente applicabile al caso di specie.

È fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

Gli amministratori:

- a) non possono essere nominati, e, se nominati, decadono dall'ufficio, se si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) sono rieleggibili;
- c) sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del codice civile;
- d) devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia previsti dalla normativa in materia tempo per tempo vigente nonché la relativa nomina è subordinata al rispetto delle norme vigenti in materia di incompatibilità e inconfiribilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico.

Nel procedere alla nomina dell'organo amministrativo, così come alla sostituzione dei consiglieri che cessano dalla carica, nel corso del mandato, per dimissioni o altra causa, si terranno presenti le disposizioni tempo per tempo vigenti in relazione alla diversità di genere dei componenti del Consiglio di Amministrazione stesso arrotondato per eccesso. Se per dimissioni o per altre cause viene a mancare più della metà degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un segretario scelto anche tra persone estranee al Consiglio di Amministrazione stesso.

È consentita l'attribuzione di deleghe di gestione ad un solo amministratore, fatta salva la

delega al Presidente specificamente autorizzata dall'Assemblea.

Articolo 18 – Funzionamento del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, di chi ne fa le veci o comunque ogniqualvolta ne faccia richiesta almeno uno dei suoi membri o del Collegio Sindacale. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche a mezzo di conferenza telefonica o di videoconferenza, a condizione che i partecipanti alla riunione siano sicuramente identificati e siano posti in grado di seguire la discussione, di parteciparvi e, se necessario, di ricevere e trasmettere documentazione. In tale ipotesi il Consiglio di Amministrazione si considera riunito nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione o il Notaio, che provvedono a redigere e a sottoscrivere il verbale relativo.

La convocazione viene fatta mediante avviso agli amministratori e ai sindaci, inviato, di regola, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno.

In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche mediante telegramma, telefax o posta elettronica con preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore.

La riunione del Consiglio di Amministrazione è ugualmente valida in mancanza delle formalità di cui sopra qualora siano presenti tutti gli amministratori in carica e i sindaci effettivi.

Per la validità dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione occorre la presenza effettiva della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli amministratori presenti. In caso di parità di voto ha prevalenza la decisione alla quale accede il Presidente.

Il voto non può essere dato per rappresentanza.

Articolo 19 – Presidente e rappresentanza della società

La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio, salvo quanto previsto all'articolo 20, spettano, disgiuntamente, all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato e nei limiti delle deleghe o dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato. In caso di assenza o impedimento del Presidente, spetta al Vicepresidente. La carica di Vicepresidente, attribuibile da parte del Consiglio di Amministrazione, ha unicamente funzione di sostituzione del Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

Articolo 20 - Poteri dell'organo amministrativo

L'Amministratore Unico o, a seconda del caso, il Consiglio di Amministrazione, sono investiti di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvedono a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo statuto, all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad un Amministratore Delegato e, se autorizzato dall'assemblea, al Presidente nei limiti delle leggi vigenti e del presente statuto. La delega si intende conferita con facoltà di nomina e di revoca di procuratori speciali per singoli affari o gruppi di affari e con l'obbligo di riferire al Consiglio di Amministrazione delle attività svolte in forza della delega stessa.

L'Amministratore Unico o, a seconda del caso, il Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti, procure speciali ad altri amministratori (nel solo caso di Consiglio di Amministrazione), dirigenti, funzionari ed anche a terzi.

Salvo quanto previsto dall'art. 15, sono comunque di esclusiva competenza dell'Amministratore Unico o del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri al

medesimo organo riservati per legge, nonché i poteri relativi a:

- a) predisposizione degli atti di programmazione, dei piani di investimento e dei piani di assunzione del personale;
- b) le eventuali variazioni dello statuto da proporre all'Assemblea;
- c) alienazione, compravendita e permuta di beni immobili e brevetti;
- d) prestazioni di garanzie, fidejussioni e concessioni di prestiti;
- e) assunzioni di mutui
- f) approvazione del budget annuale e del modello organizzativo della società.

L'Amministratore Unico o, a seconda del caso, il Consiglio di Amministrazione sono tenuti, inoltre, a sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei soci quanto previsto all'articolo 15.

Articolo 21 – Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Amministratore Delegato, determinandone i poteri e contestualmente gli emolumenti nel rispetto dei massimali eventualmente previsti dalle disposizioni vigenti di tempo in tempo.

Ferme le limitazioni previste all'articolo 20 che precede, il Consiglio di Amministrazione conferisce all'Amministratore Delegato, con apposita deliberazione, tutti o alcuni dei poteri e responsabilità che lo statuto riserva al Consiglio di Amministrazione stesso, nel rispetto dello statuto medesimo e della legge. Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto motivato, può revocare la nomina di cui al primo paragrafo del presente articolo.

Articolo 22– Composizione del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste dal presente statuto per le deliberazioni ordinarie.

I membri del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Nel procedere alla nomina dei membri del Collegio Sindacale e alle eventuali sostituzioni dei sindaci effettivi, cessati per dimissioni o altra causa, con i sindaci supplenti si terranno presenti le disposizioni tempo per tempo vigenti in relazione alla diversità di genere dei componenti del Collegio Sindacale stesso.

L'assunzione della carica di sindaco è subordinata, ferme restando le norme vigenti in materia di incompatibilità e inconferibilità, al possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, competenza e autonomia previsti dalla normativa in materia tempo per tempo vigente.

La retribuzione annuale dei sindaci è stabilita dall'Assemblea, all'atto della nomina del Collegio Sindacale, per l'intero periodo di durata del loro ufficio, ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile.

I sindaci scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Al Collegio Sindacale non possono essere attribuite anche le funzioni di controllo legale, fatta salva ogni diversa disposizione di legge pro-tempore vigente.

Il controllo legale è affidato a un revisore legale o a una società di revisione su proposta del Collegio Sindacale e con delibera assembleare che stabilisce anche il relativo compenso.

Articolo 23 – Requisiti degli amministratori in carica

Gli amministratori e sindaci sono nominati nel rispetto dei criteri di onorabilità, professionalità e competenza

Articolo 24 – Bilancio

L'esercizio sociale termina al 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, unitamente alle relazioni sulla gestione, redatte dal consiglio di amministrazione in conformità agli articoli 2427 e 2428 del codice civile e dal Collegio Sindacale (articolo 2429 del codice civile), è presentato all'assemblea per l'approvazione nei termini di cui al precedente articolo 14.

Almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea il bilancio, la relazione sulla gestione e la relazione dei sindaci dovranno essere depositati presso la sede sociale ed ivi tenuti a disposizione dei soci. La ripartizione degli utili avverrà in conformità alle disposizioni previste dalla legislazione vigente detratto il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale sino a che la stessa non raggiunga il quinto del capitale sociale.

L'Assemblea potrà deliberare la formazione di riserve straordinarie da effettuarsi mediante speciali accantonamenti di utili.

Articolo 25 – Cause di scioglimento

Le cause di scioglimento e di liquidazione della società sono quelle previste dalla legge e dal presente statuto.

Quando si verifica una delle cause che comportano lo scioglimento della società, il Consiglio di Amministrazione deve provvedere senza indugio alla convocazione dell'Assemblea dei soci, per deliberare sulla liquidazione, sulla nomina e sui poteri del liquidatore o dei liquidatori.

Per quanto riguarda la sostituzione o la revoca dei liquidatori valgono le disposizioni stabilite in materia dall'articolo 2487 del codice civile.

Articolo 26 – Clausola compromissoria

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra la società e ciascun socio, ovvero tra i soci medesimi e gli altri soci e/o la società, nonché quelle promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle per le quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, saranno deferite ad arbitrato rituale in conformità al Regolamento della Camera Arbitrale della C.C.I.A.A. di Firenze.

Il Tribunale Arbitrale sarà composto da un arbitro unico che deciderà in via rituale secondo diritto, nel rispetto delle norme inderogabili del codice di procedura civile relative all'arbitrato rituale (artt. 816 e ss. c.p.c.) e delle disposizioni degli articoli 34, 35 e 36 del D.Lgs. 17.01.2003 n. 5. L'arbitrato avrà sede in Firenze presso gli uffici della [Camera di Commercio]. La decisione verrà espressa in un lodo idoneo ad acquistare efficacia esecutiva ai sensi dell'articolo 825, commi 2 e 3, del codice di procedura civile.

Articolo 27 – Foro competente

Foro competente per ogni controversia non demandabile al Tribunale Arbitrale ai sensi del precedente articolo 26 è quello di Firenze.

Articolo 28 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono le vigenti disposizioni del codice civile e delle leggi speciali (ivi incluso il D. Lgs n. 175 del 2016, come di volta in volta modificato e/o integrato e l'ulteriore normativa di settore).

COMUNE DI FIRENZE
Direzione Segreteria Generale e Affari Istituzionali

Si certifica che l'atto n. 2021/C/00025 (tipo atto: DELIBERAZIONE) e avente per oggetto:

Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie.
Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa.

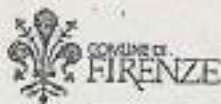
è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Firenze dal 16/06/2021 al 30/06/2021.

Firenze, 02/07/2021

Il Responsabile

Stefania Pieracci

(sottoscritto digitalmente ai sensi della normativa vigente)



Emendamento SPC/01 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N°1

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RICEVUTO DA Salvatore Biondi
3.6.21 h. 9.46

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Biondi

Oggetto: SPC/01 - Se non riguarda la multitalità che non sia evocata.

All'interno della proposta di deliberazione sia cassate le seguenti parti, in narrativa:

«Ritornati i propri indirizzi espressi nell'ambito del documento di Programmazione approvato con deliberazione CC numero 5/2011 con riferimento al processo per la realizzazione di una Multitalità toscana che aggreghi le partecipazioni societarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale;

Confermato l'obiettivo del Comune di Firenze, insieme ad altre importanti amministrazioni municipalizzate, di realizzare un progetto aggregativo che consenta la condivisione di linee strategiche di crescita volta attraverso la valorizzazione delle singole società di settore nel campo dei servizi pubblici locali, del loro brand e del loro attuale presidio territoriale - all'attivazione di sinergie industriali ed operative tramite un'aggregazione industriale o societaria che porti alla costituzione di una società Multitalità, come sopra ricordato e confermato in motivazioni e valutazioni espresse nei documenti di programmazione sopra richiamati ai quali si fa integrale riferimento;

Evidenziato come tale obiettivo rafforzi le necessità e strategicità del perseguimento di un'attività di azione fra i ceti pubblici coinvolti nel percorso aggregativo sopra ricordato»

E anche il seguente passaggio, sempre in narrativa:

«... dare avvio al percorso di aggregazione delle partecipazioni pubbliche nei servizi pubblici sopra descritti, finalizzato al riassetto dell'organizzazione dei servizi locali, ambientali ed eventualmente altri nei SinerGis territoriali di riferimento, costituendo un'entità societaria che rappresenti il primo passo per una più ampia aggregazione dei settori interessati programmaticamente»

Motivazione

Durante l'esposizione della proposta di deliberazione da parte della Giunta, in Commissione controllo, l'Assessore ha più volte ripetuto come l'atto in votazione in nessun modo sia da leggere come un passaggio verso la multiutility, anche se l'atto non costituisce un ostacolo in quella direzione. Le valutazioni che si propongono di cassare hanno quindi evidentemente una caratterizzazione solo politica che spiega la volontà dell'Amministrazione, con cui vengono contraddette le succitate affermazioni e che inquinano il rapporto tra il nostro Comune e quelli non interessati alla prospettiva di una multiutility dei servizi.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bandy

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

favorevole

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

7/6/2021

G. Laminola

DATA

Firma

Il COLLEGIO DEI REVISORI

ESPONE PARERE FAVOREVOLE *7/6/2021*

Giulio L. P. P. P.
[Signature]



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/02 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Gestione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N° 2
COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Palupi Benedo
Il 3.6.21 h. 6.21.6

Soggetti proponenti: Dmitrij Falagi, Antonella Budu

Oggetto: SPC/02 - A dieci anni dal referendum dell'acqua pubblica, non sia rimosso e tradito

All'interno della proposta di deliberazione si aggiungano dei paragrafi come segue (la parte aggiunta è quella in corsivo grassetto):

In narrativa:

«Evidenziata l'opportunità che i soci pubblici dispongano di strumenti per conseguire unitarietà di azioni maggiormente adeguati all'attuale contesto di gestione del periodo conclusivo dell'affidamento anche in considerazione della delicata fase di disimpegno dal rapporto con il socio privato industriale in coerenza con la normativa in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata»

Richiamato l'esito dei referendum abrogativi del 2011, all'interno dei quali erano presenti due quesiti promossi, tra gli altri soggetti, dal Forum italiano dei Movimenti per l'Acqua, con cui si chiedeva:

- la possibilità di gestire i servizi pubblici locali di rilevanza economica realtà in house;*
- il superamento della remunerazione del capitale investito dal gestore»*

In deliberativa (con sostituzione di due elementi di punteggiatura del testo già presente):

- «12. di inviare il presente atto alla sezione regionale del Controllo della Corte dei Conti e all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Digs. N. 175/16»
- «13. di pubblicare il presente atto sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune di Firenze ai sensi del D.Lgs. 33/2013»
- «14. Di procedere contestualmente alla costituzione della Newco a tutti gli approfondimenti necessari per giungere in tempi rapidi a una gestione dei servizi pubblici locali secondo gli indirizzi espressi dalla cittadinanza in occasione del referendum abrogativi del 2011, sia per quanto riguarda il diritto societario che la campagna societaria»

Motivazione

La gestione pubblica dei servizi pubblici non può limitarsi a operare sulle proprietà delle realtà che operano in questo ambito. La volontà espressa chiaramente dai movimenti referendari in questi decenni, anche all'interno di un confronto internazionale fra movimenti altermondialisti e forze progressiste, ha evidenziato la necessità del superamento della logica di retribuzione del capitale anche in relazione al tema dei cambiamenti climatici, non solo per garantire un migliore servizio alla cittadinanza (in termini di qualità ed equità).

Il consigliere,

Dmitrij Falagi

La consigliera,

Antonella Bundù

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITÀ CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49
COMMA 1 DEL T.U.E.L.

Favorevole

[Signature]

IL COLLEGGIO DEI REVISORI
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE *7/10/2021*

[Signature]



ALLEGATO N° 6
ARGOMENTO N° 446

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/03 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N° 3

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Palagi, Bundu
IL 3.6.21 AL 12.21.21

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: SPC/03 - La consultazione tipn è un orpello

All'interno della proposta di deliberazione si aggiunga un paragrafo come segue, in deliberativa, correggendo come necessario la punteggiatura di chiusura dei punti precedenti (addove l'emendamento precedente a questo - SPC/02 - fosse respinto, sarebbe il punto 14);

«15. Di promuovere momenti pubblici assembleari, nel rispetto delle norme previste per contrastare la diffusione della Covid-19, anche attraverso l'utilizzo di piattaforme telematiche e del canale YouTube dell'ente, per dare conto dell'esito della consultazione pubblica e di come l'Amministrazione intenda tenerne conto.»

Motivazione

La consultazione pubblica non può essere intesa come un mero adempimento formale di obblighi normativi; anche nel rispetto della volontà di una gestione pubblica dei beni pubblici, espressa con i quesiti referendari del 2011, la partecipazione attiva della cittadinanza deve essere una priorità, soprattutto nel caso di delibere di cessioni societarie, come nel caso della presente proposta di deliberazione. Se la legge prevede una consultazione pubblica, quest'ultima deve intendersi particolarmente rafforzata.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

Giornale

7/6/2021

Giornale

DATA

SIPAS

IL COLLEGIO DEI CONSIGLIERI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE 7/6/2021

Palagi
Bundu



ALLEGATO N° 5
ARGOMENTO N° 666

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/04 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N° 6

COMMISSIONE DI FINANZE
CIRCOLARE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundo

RIEVIUTO DA Palagi Bundo
il 26/21 h. 21.06

Oggetto: SPC/04 - Le obbligazioni non sono strumento appropriato per la gestione dei beni pubblici

All'interno dello Statuto, allegato alla proposta di deliberazione, siano cassate le seguenti parti:

- Alla fine dell'articolo 5 l'ultimo paragrafo, come segue:

La società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; tra l'altro potrà porre in essere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari.
Potrà, inoltre, ricevere e prestare fiduciarie ed apporre vuoti per obbligazioni o debiti anche di terzi (purché società collegata o controllata o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti), concedere pegni ed ipoteche e, in genere, prestare garanzie reali e personali per obbligazioni sia proprie che di terzi (purché società collegata o controllata o controllanti o sottoposte al controllo delle controllanti).

- Nel titolo dell'articolo 9 come segue:

Articolo 9. - Contributi dei Soci - Obbligazioni

- Alla fine dell'articolo 9 come segue:

Al soci potranno quindi effettuare singoli finanziamenti, sia a titolo oneroso che gratuito, in relazione ai quali saranno convenuti di volta in volta la misura del saggio d'interesse (nel rispetto delle norme imperative di legge) e le modalità di erogazione e di rimborso.
La società potrà emettere obbligazioni ordinarie, nei limiti e con le modalità previste dall'articolo 2412 del codice civile e delle altre disposizioni vigenti in materia.

Motivazione

Si ritiene - politicamente - sbagliato permettere l'utilizzo delle obbligazioni per operare nell'ambito della gestione dei servizi pubblici e in particolare dell'acqua, definita bene comune anche a seguito di

IL COLLEGIO DEI REGOLANTI

TENUTO CONTO
DEL PARERE DI
REGOLARITA' TECNICA
ESPRISTO PARERE
FAVOREVOLE

SI ESPRIME PARERE DI
REGOLARITA' CONTABILE
AI SENSI DELL'ART. 49
COMMA 1 DEL T.U. E. L.

Favorevole
Tenuto conto di
questo detto nel parere di
regolarita' tecnica

Palagi
Bundo

16/2021



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/05 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Pubbliacqua spa

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: SPC/05 - Tempi più consoni per la prelazione

N° 5 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA P. Cap. Bundu
3.6.21 h. 21.46

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione sia modificato come segue parte dell'Articolo 8:

«Entro 45 (quarantacinque) 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dall'organo amministrativo, i soci dovranno comunicare al socio alienante per iscritto se intendono esercitare il diritto di prelazione.»

Motivazione

Si ritiene - politicamente - più opportuno garantire un numero di giorni indicativamente corrispondente ai due mesi per la comunicazione di un'eventuale intenzione di esercizio del diritto di prelazione.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE *Bonvole*

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

5/6/2021 *[Signature]*
DATA F. S. S. S.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, 5/6/2021

[Signature]
[Signature]



ALLEGATO N° 7
 ARGOMENTO N° 446

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/06 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N°6 COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RICEVUTO DA Palomira Bandu
 IL 3.6.21 h. 21.46

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bandu

Oggetto: SPC/06 - Tempi più consoni per la convocazione dell'Assemblea

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione sia modificato come segue parte dell'articolo 13:

«Ove consentito dalla legge, l'Assemblea è convocata con raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta elettronica certificata da far pervenire almeno 8 (otto) 14 (quattordici) giorni prima al domicilio del soci, degli amministratori e dei sindaci, fatta salva comunque la facoltà per l'organo amministrativo di ricorrere alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, in alternativa all'invito diretto. Il telefax o la posta elettronica non certificata possono sostituire la raccomandata purché assicurino la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare e la prova dell'avvenuto ricevimento da parte dei soci.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea può essere fissato il giorno per la seconda convocazione, la quale non potrà aver luogo nello stesso giorno a distanza di almeno 8 (otto) giorni da quello fissato per la prima.»

Motivazione

Si ritiene - politicamente - più opportuno garantire un numero di giorni indicativamente corrispondente a due settimane per la convocazione dell'Assemblea, con almeno una settimana di distanza tra la prima e l'eventuale seconda convocazione.

Il consigliere:
 Dmitrij Palagi

La consigliera:
 Antonella Bandu

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE favorevole
 ex art. 49 D. Lgs. n. 267/2000
7/6/2021
 DATA FIRMA

IL COLLEGIO DEI REVISORI
 ESPRIMO PARERE FAVOREVOLE 7/6/2021

[Handwritten signatures of the auditing body]



SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/07 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune
Soggetti proponenti: Dmitrij Pelagi, Antonella Burdu

N° 7
COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO COMUNALE
PREVUTO DA Pelagi Burdu
il 3.6.21 h. 21.06

Oggetto: SPC/07 - Garantire tutti i Comuni

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione siano modificate come segue alcune parti dell'Articolo 15:

L'assemblea ordinaria, salvo quanto previsto dall'art. 2369 co. 4 c.c., in prima, seconda, ed in ogni altra convocazione, è regolarmente costituita con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno la metà due terzi del capitale sociale e delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentano almeno i due terzi unanime del capitale presente.

[...]

Nelle materie sottoposte all'Assemblea ai sensi del comma precedente, l'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con l'intervento di tanti soci che rappresentano almeno i 2/3 del capitale sociale e almeno la metà dei soci stessi e delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale e di più della metà dei soci presenti; in seconda convocazione, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno i 2/3 del capitale sociale e almeno metà l'unanimità dei soci presenti. Nelle ulteriori convocazioni, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di più del due 2/3 4/5 del capitale sociale.

L'assemblea straordinaria, nelle prima e successive convocazioni, delibera con il voto favorevole di più del due terzi quattro quinti del capitale sociale.

Motivazione

Dato la diversità dei diversi enti pubblici coinvolti si ritiene necessario dare la massima garanzia di quelle realtà che si sentono più "piccole", rispetto anche al Comune di Firenze, rafforzando gli elementi di democrazia e favorendo la ricerca di sintesi tra interessi diversi, mitigando gli effetti negativi del principio di una maggioranza che metterebbe in difficoltà alcune realtà.

Il consigliere,
Dmitrij Pelagi
La consigliera,
Antonella Burdu

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs n. 267/2000

[Signature]
DATA

Contabile
Per i motivi
di cui alle
delibere
tease

Firma

IL COLLEGGIO DEI REVISORI
ESPRIME PARERE CONTRARIO
IN FUNZIONE DEL FATTO DI
CUI ALLA REGOLARITA' DENUNTA 7/6/2021

[Signature]
[Signature]



ALLEGATO N° 9
ARGOMENTO N° 446

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/08 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Pubblicacqua spa

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: SPC/08 - Solo soci nel Consiglio di Amministrazione

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione sia modificato come segue l'inizio dell'articolo 17.

«La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, anche non soci, tra cui il Presidente, nel rispetto della normativa in materia tempo per tempo vigente.»

Motivazione

Data la natura della costituenda realtà societaria e l'oggetto della stessa, si ritiene inopportuno individuare figure interne al Consiglio di Amministrazione diverse dai soci.

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITA'
TECNICA/CONTABILE *Favorabile*
ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

5/6/21 *[Signature]*
DATA FIRMA

IL COLLEGGIO DEI RIVISORI
ESPRESSO PARERE FAVORABILE 5/6/21

[Signature]
[Signature]



ALLEGATO N° 10
 ARGOMENTO N° 666

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/09 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N° 9 COMUNE DI FIRENZE
 DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
 RECEVUTO DA Roberto Biondi
 il 26.21 h. 21.46

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Biondi

Oggetto: SPC/09 - Per un funzionamento appropriato del Consiglio di Amministrazione

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione sia modificato come segue parte dell'Articolo 18:

«La convocazione viene fatta mediante avviso agli amministratori e ai sindaci, inviato, di regola, almeno 5 (cinque) o (otto) giorni prima dell'adunanza e contenente l'ordine del giorno. In caso di urgenza, il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche mediante telegramma, telefax o posta elettronica con preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore. La riunione del Consiglio di Amministrazione è ugualmente valida in mancanza delle formalità di cui sopra qualora siano presenti tutti gli amministratori in carica e i sindaci effettivi.»

Motivazione

Data la natura della costituenda realtà societaria e l'oggetto della stessa, si ritiene inopportuno prevedere una validità del Consiglio di Amministrazione priva di formalità nella convocazione ed è importante prevedere tempi di preavviso tali da garantire l'effettività/possibilità di partecipazione anche in situazioni di emergenza/fatalità.

Il consigliere,
 Dmitrij Palagi

La consigliera,
 Antonella Biondi

IL COLLEGO DEI RAPPRESENTANTI
 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

[Handwritten signatures]

PARERE DI REGOLARITA'
 TECNICA/CONTABILE
 ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

[Handwritten signature]
 DATA *[Handwritten date]*

[Handwritten notes]
 tenuto conto del parere di *[Handwritten name]*



ALLEGATO N°.....*11*.....
ARGOMENTO N°.....*466*.....

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/10 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

N° 10 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA *Palagi Benidi*
26.21.11.2026

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Buiadu

Oggetto: SPC/10 - Per non confondere i ruoli

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione siano cassati alcuni commi dell'articolo 5 come segue, con la conseguente riassegnazione delle lettere con cui è costruito l'elenco esemplificativo degli scopi:

«La società ha per oggetto l'esercizio, esclusivamente per conto dei soci, delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituenti ed il loro coordinamento con lo scopo - a titolo esemplificativo e senza che l'elencazione costituisca limitazione od obbligo - di:

- a. assicurare omogeneità, unitarietà e continuità nella gestione delle società partecipate;
- b. esercitare funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate sotto il profilo patrimoniale, finanziario, amministrativo, tecnico ed organizzativo;
- c. ~~coordinare la partecipata, nelle aree interessate dai propri servizi, anche in ordine ai rapporti con soggetti pubblici in merito a tutte le politiche per lo svolgimento delle attività ricomprese nell'oggetto sociale;~~
- d. ~~coordinare la partecipata, nelle aree interessate, in ordine ai rapporti con operatori del settore ricompresi nell'oggetto sociale allo scopo di favorire o sviluppare l'integrazione, migliorando l'economicità complessiva delle attività;~~
- e. ~~gestire i rapporti con le associazioni di categoria;~~
- f. ~~coordinare e promuovere gli interessi della società e delle singole partecipate;~~
- g. realizzare studi e ricerche inerenti la domanda dei servizi ricompresi nell'oggetto sociale;
- h. promuovere iniziative volte all'aggiornamento ed alla formazione del personale delle partecipate e degli enti soci, nelle materie di cui all'oggetto sociale;
- i. effettuare servizi per i soci anche attraverso la promozione e l'attivazione di strumenti comuni;
- j. svolgere attività di promozione e di incentivazione per il conseguimento degli scopi comuni alla società e alle società alla stessa collegate e dalle stesse partecipate;
- k. studiare e promuovere l'innovazione tecnologica e le tecniche gestionali per la crescita delle singole partecipate ivi compresa la progettazione e sviluppo di servizi informatici;
- l. ~~coordinare e promuovere le politiche di qualità e delle carte di servizio.~~

Motivazione

I compiti indicati dai commi cassati esulano da quelli propri di una società costituita per il mero coordinamento della compagine societaria, interessando invece quanto di competenza degli enti locali (segnatamente dagli organi elettivi e rappresentativi) e delle società di gestione dei servizi.

(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo come emendato)

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Bundu

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

7/6/2021

DATA

Contro testo
costo del
parere di reg.
tecnica

Firma

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRESSO PARERE CONTRARIO

TENENDO CONTO DEL PARERE

DI REGOLARITA' TECNICA, 7/6/2021

Palagi
Antonella Bundu
[Signature]

Emendamento SPC/11 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

Oggetto: SPC/11 -- Senza una singola persona al vertice

N° 11
COMUNE DI FIRENZE
SEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Paolo Biondi
3.6.21 h. 21.06

All'interno dello Statuto, allegato alla proposta di deliberazione, siano emendate alcune parti così come segue (e comunque, qualora fosse necessario, si accetta un coordinamento del testo che escluda comunque ogni ipotesi di Amministratore Unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione):

- All'articolo, 11 come segue:

«Sono organi della società:

- l'Assemblea dei soci;
- l'Amministratore Unico e il Consiglio di Amministrazione, su decisione dell'assemblea;
- Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Il Collegio Sindacale.»

- All'articolo 13, come segue:

«Il Consiglio di Amministrazione o, a seconda del caso, l'Amministratore Unico, senza ritardo, dispone la convocazione dell'Assemblea quando ne sia fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale e che nella domanda indichino espressamente gli argomenti da trattare.»

«L'Assemblea ordinaria e straordinaria, oltre che nei casi stabiliti dalla legge, sono convocate in qualsiasi momento in cui il Consiglio di Amministrazione o, a seconda del caso, l'Amministratore Unico, lo ritenga opportuno.»

- All'articolo 16 come segue:

«L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, dal vicepresidente o da persona designata dall'Assemblea stessa e nel caso in cui la società sia amministrata da un amministratore unico, dall'Amministratore Unico.»

- all'Articolo 17, come segue:

«La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri [...].»

- all'Articolo, 19 come segue:

«La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio, salvo quanto previsto all'articolo 20, spettano, disgiuntamente, all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, se nominato e nei limiti delle deleghe o dei poteri conferiti, all'Amministratore Delegato.»

- Parte dell'articolo 20 come segue:

«~~l'Amministratore Unico e, a seconda del caso, il~~ Il Consiglio di Amministrazione, sono investiti e investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvedono ~~provvede~~ a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo statuto, all'Assemblea dei soci.

[...]

~~l'Amministratore Unico e, a seconda del caso, il~~ Il Consiglio di Amministrazione hanno facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti, procuri speciali ad altri amministratori (nel solo caso di Consiglio di Amministrazione), dirigenti, funzionari ed anche a terzi.

Salvo quanto previsto dall'art. 15, sono comunque di esclusiva competenza dell'Amministratore Unico e del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri al medesimo organo riservati per legge, nonché i poteri relativi a: [...]

~~l'Amministratore Unico e, a seconda del caso, il~~ Il Consiglio di Amministrazione sono tenuti e tenuto, inoltre, a sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei soci quanto previsto all'articolo 15.»

Motivazione

Si ritiene politicamente inopportuno prevedere un Amministratore Unico, invece di un Consiglio di Amministrazione, nel caso di una compagnia societaria plurima e pubblica, preferendo mettere a valore il principio di pluralità o comunque riconoscendo valore a quest'ultimo.

Il consigliere

Dmitrij Palagi

La consigliera

Antonella Bundo

**PARERE DI REGOLARITÀ
TECNICA/CONTABILE**

ex Art. 49 D. Lgs. n. 287/2003

7/6/2021

DATA

Contrario

Tenuto conto del
parere del
sig. Teati

IL COLLEGIO DEI REVISORI ESPRIME
PARERE CONTRARIO TENUTO CONTO
DEL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

7/6/2021

[Signature]



ALLEGATO N° 13
ARGOMENTO N° 446

SINISTRA PROGETTO COMUNE

Emendamento SPC/12 alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicqua spa*

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Suadu

Oggetto: SPC/12 - Senza compiti impropri

N° 12 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA Padopi, Benedu
EL. 3.6.21 16.21.46

All'interno dello Statuto allegato alla proposta di deliberazione siano cassate alcune delle materie oggetto di deliberazioni autorizzative, all'articolo 15, come segue (con conseguente renumerazione dell'elenco):

«Oltre che sulle materie previste dalla legge, competono all'Assemblea ordinaria dei soci le deliberazioni autorizzative, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, inerenti le seguenti materie:

1. adozione degli indirizzi per la redazione del piano strategico e approvazione dei piani industriali;
2. adozione delle linee guida alle società partecipate per le erogazioni dei servizi e per gli investimenti nel territorio di riferimento;
3. costituzione o partecipazione a società, consorzi, associazioni e altre forme associative e designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nelle medesime la società;
4. fusione, scissione, scioglimento, liquidazione del soggetto di cui alla precedente lett. c) ovvero la modifica della partecipazione negli stessi;
5. indirizzi e decisioni che riguardano direttamente o indirettamente scelte attinenti alle partecipazioni in procedure di selezione per la gestione di servizi pubblici o altre scelte attinenti rapporti di natura concessoria;
6. espressione di volontà rispetto a clausole di gradimento, qualora previste da statuti, accordi, patto o intesa in merito a trasferimenti di azioni o ai poteri degli amministratori nelle società controllate.»

Motivazione

Si ritengono i suddetti compiti cessati impropri per una società di raccolta di partecipazioni sociali, anche in riferimento a quanto previsto dal comma 5, articolo 4 del D.L. n. 175/2016, oltre che in riferimento alla necessità di salvaguardare i compiti specifici assegnati agli enti locali proprietari delle società di gestione.

(Si dà sin d'ora mandato agli Uffici di coordinare il testo come emendato)

Il consigliere,
Dmitrij Palagi

La consigliera,
Antonella Sundu

IL COLLEGO DEI CONSIGLIERI

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, 7/6/2021

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

di Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

7/6/2021

DATA

favorevole

[Signature]

DATA

[Signature]
[Signature]
[Signature]

ALLEGATO N° 16
ARGOMENTO N° 666

EMENDAMENTO

1

M.B. COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DRAGHI
IL 4/6/21 AL 8.39

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consigliere: Fratelli d'Italia

Collegato: proposta di delibera 35/2021

Oggetto: *membri del collegio sindacale*

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 3 Giugno 2021

VISTA la proposta di delibera 35 del 2021 avente come oggetto: "Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicqua spa."

VISTO l'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998;

per tutti ciò in premessa

EMENDA

lo statuto allegato alla proposta di delibera in oggetto all'articolo

Articolo 22 - Composizione del Collegio Sindacale
Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci con la maggioranza prevista dal presente statuto per le deliberazioni ordinarie.

SI AGGIUNGE

Articolo 22- Composizione del Collegio Sindacale
Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui due nominati dalla minoranza dell'assemblea dei soci o due supplenti, nominati dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste dal presente statuto per le deliberazioni ordinarie.

Firenze, 03/06/2021

PARERE DI REGOLARITA'

TECNICA/CONTABILE

ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

7/6/2021

DATA

FIRMA

Giuliano
Trento conto
del parere
di esp. Tecnica

IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPRIME PARERE CONTRARIO,
TENTATO CONTO DEL PARERE
DELL'UFFICIO TECNICO 7/6/2021

Giuliano Trento
del parere
di esp. Tecnica

EMENDAMENTO

2

07/14 COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
RICEVUTO DA DECRETI
4/10/21 ore 8,39

Soggetto primo proponente: Alessandro Draghi

Soggetti firmatari:

Gruppo consiliare: Fratelli d'Italia

Collegato: proposta di delibera 35/2021

Oggetto: tavolo dei sindaci e del manager

Tipo emendamento: AGGIUNTIVO

Data: 3 Giugno 2021

VISTA la proposta di delibera 35 del 2021 avente come oggetto: "Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie; Confimento della partecipazione in Publicque spa."

CONSIDERATO che nell'iter per la costituzione della holding pubblica è fondamentale convocare un tavolo sia istituzionale, che veda la presenza di tutti i sindaci, sia un tavolo manageriale che definisca il progetto industriale

per tutti ciò in premessa

SI EMENDA

il dispositivo della proposta di delibera

SI AGGIUNGE

un capoverso prima del punto L:

- di convocare un tavolo istituzionale con la presenza di tutti i sindaci dei comuni interessati
- di convocare un tavolo manageriale che definisca il progetto industriale

Firenze, 03/06/2021

PARERE DI REGOLARITÀ

TECNICA/CONTABILE


ex Art. 49 D. Lgs. n. 267/2000

7/6/2021

DATA

FIRMA

Giuseppe



IL COLLEGIO DEI REVISORI

ESPONE PARERE FAVOREVOLE, 7/6/2021

Giuseppe



Pareri su emendamenti alla Proposta di deliberazione del CC 35 - 2021

| | Emendamento | Parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000: |
|---|--|---|
| 1 | SPC/01 – Se non riguarda la multiutility che non sia evocata | Favorevole |
| 2 | SPC/02 – A dieci anni dal referendum dell'acqua pubblica, non sia rimosso e tradito | Favorevole, fermo restando le competenze dell'AIT in materia di scelta della forma di gestione del servizio idrico. |
| 3 | SPC/03 – La consultazione non è un orpello | Favorevole |
| 4 | SPC/04 – Le obbligazioni non sono strumento appropriato per la gestione dei beni pubblici | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Pertanto, le modifiche statutarie dovranno essere approvate da tutti gli altri soci. |
| 5 | SPC/05 – Tempi più consoni per la prelazione | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Pertanto, le modifiche statutarie dovranno essere approvate da tutti gli altri soci. |
| 6 | SPC/06 – Tempi più consoni per la convocazione dell'Assemblea | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Pertanto, le modifiche statutarie dovranno essere approvate da tutti gli altri soci. Si osserva che si tratta di termini minimi e che allungarli può risultare controproducente |

| | | |
|----|---|---|
| | | in caso di necessità di decisioni assembleari da prendere in tempi ristretti. |
| 7 | SPC/07 – Garantire tutti i Comuni | Contrario, nella società per azione vige la regola maggioritaria: la previsione dell'unanimità ostacolerebbe l'operatività. |
| 8 | SPC/08 – Solo soci nel Consiglio di Amministrazione | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Pertanto, le modifiche statutarie dovranno essere approvate da tutti gli altri soci. |
| 9 | SPC/09 – Per un funzionamento appropriato del Consiglio di Amministrazione | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Si osserva che l'organo amministrativo della società deve essere in condizione di riunirsi ed adottare decisioni celeri qualora necessario. |
| 10 | SPC/10 – Per non confondere i ruoli | Contrario, non coerente con il ruolo della società holding e con le finalità che lo muovono. La società holding ha fra le attività precipue il coordinamento delle proprie partecipazioni. |
| 11 | Oggetto: SPC/11 – Senza una singola persona al vertice | Contrario, il TUSP all'articolo 11 comma 2 prevede che " L'organo amministrativo delle società a controllo pubblico è costituito, di norma, da un amministratore unico." e al comma 3 che la nomina di un cda sia adeguatamente motivata in sede assembleare. |

| | | |
|----|---|--|
| 12 | Oggetto: SPC/12 – Senza compiti impropri | Favorevole. Si tenga conto che lo statuto societario di una società pubblica pluripartecipata dai comuni deve essere approvato nello stesso testo da parte di tutti i partecipanti alla costituenda società, altrimenti non può essere recepito dal notaio in sede costitutiva. Si osserva che l'elisione proposta comporta la sottrazione alla competenza dell'Assemblea dei soci delle scelte in ordine a tali argomenti rimettendoli alla più generale competenza dell'organo amministrativo. |
| 13 | Emendamento 1 Consigliere Draghi | - Contrario, il riferimento alla "minoranza dell'assemblea dei soci" è generico e causerebbe l'indeterminatezza del quorum. |
| 14 | Emendamento 2 Consigliere Draghi | - Favorevole. |

Firenze, 07/06/2021

Il Dirigente del Servizio Partecipate, Associazioni e Fondazioni
Dott. Salvatore Santoro



Firmato
digitalmente da
Salvatore Santoro
Data: 2021.06.07
13:10:03 +02'00'

Ora:18.44

Verbale: 445

COMUNICAZIONE N.: 2021/00706

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale in ricordo di
Guglielmo Epifani scomparso in data odierna

18.44: Interviene Milani Luca

Ora:18.45

Verbale: 446

ORDINE DEL GIORNO N. 2021/00723

OGGETTO: Holding pubblica, partecipazione e multiutility - collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publicacqua spa*

Proponenti: Palagi, Bundu

18.41: Interviene Milani Luca

18.45: Esce dall'aula Gianassi Federico

18.45: Interviene Palagi Dmitrij

18.48: Interviene Milani Luca

18.49: Interviene Pastorelli Francesco

18.50 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno

Presenti abilitati: 28 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 21 con D'Ambrisi Angelo, Pampaloni Renzo

Astenuti: 1

Non Votanti: 4 con Monaco Michela, Montelatici Antonio,

18.51: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Conti Enrico, D'Ambrisi Angelo, Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Draghi Alessandro, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Ruffilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura

Astenuti
Milani Luca

Non Votanti
Asciuti Andrea, Monaco Michela, Montelatici Antonio,
Tani Luca

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00723

ARGOMENTO N 446

Oggetto: Holding pubblica, partecipazione e multiutility - collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Maria Federica GIULIANI |
| Nicola ARMENTANO | Alessandra INNOCENTI |
| Andrea ASCIUTI | Michela MONACO |
| Patrizia BONANNI | Antonio MONTELATICI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Jacopo CELLAI | Dmitrij PALAGI |
| Enrico CONTI | Renzo PAMPALONI |
| Angelo D'AMBRISI | Francesco PASTORELLI |
| Mimma DARDANO | Letizia PERINI |
| Stefano DI PUCCIO | Massimiliano PICCIOLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Mirco RUFILLI |
| Barbara FELLECA | Luca SANTARELLI |
| Massimo FRATINI | Laura SPARAVIGNA |
| Fabio GIORGETTI | Luca TANI |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|-------------------|--------------------|
| Donata BIANCHI | Emanuele COCOLLINI |
| Ubaldo BOCCI | Roberto DE BLASI |
| Federico BUSSOLIN | Lorenzo MASI |
| Francesca CALI | Mario RAZZANELLI |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa*, durante la seduta consiliare del 7 giugno 2021;

Ascoltata la presentazione e la discussione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/0035, durante le sedute della Commissione Controllo Enti Partecipati del 25 maggio e del 1° giugno 2021;

Rilevato come nei suddetti passaggi la Giunta del Comune di Firenze abbia escluso che con la proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035 si stia procedendo verso una multiutility per i servizi della Toscana, evidenziando come nella nuova holding pubblica siano coinvolti enti comunali contrari alla creazione della multiutility stessa;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A bloccare ogni ipotesi di multiutility, senza prima aver promosso un percorso pubblico e trasparente di confronto tra le diverse realtà coinvolte dalla nuova holding pubblica, tanto a livello di sindaci e sindache, quanto a livello di competenti commissioni consiliari;

A rendere pubbliche le osservazioni ricevute da parte della cittadinanza nei diversi comuni interessati dalla creazione della nuova holding pubblica.

I consiglieri: D'Ambrisi, Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, hanno partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|------------|-----|--|
| favorevoli | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi |
| contrari | 21: | Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Alessandro Emanuele Draghi, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, |
| astenuiti | 1: | Luca Milani, |

non votanti

4: Andrea Asciti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Luca Tani,

essendo presenti 28 consiglieri

ESITO: Respinta

Ora:18.51

Verbale: 446

ORDINE DEL GIORNO n. 2021/00724 [SPC/02]

OGGETTO: Holding pubblica, partecipazione e multiutility - non andare in Piazza Affari - collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa*

Proponenti: Palagi, Bundu

18.50: Interviene Milani Luca

18.52: Interviene Palagi Dmitrij

18.54: Interviene Milani Luca

18.54: Interviene Cocollini Emanuele

18.59: Interviene Milani Luca

18.59: Interviene Pastorelli Francesco

19.02: Interviene Milani Luca

19.02: Interviene Palagi Dmitrij

19.05 Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno

Presenti abilitati: 30 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Favorevoli: 2

Contrari: 27 con D'Ambrisi Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

19.05: Esito: Respinto

Favorevoli

Moro Bundu Antonella, Palagi Dmitrij

Contrari

Armentano Nicola, Bonanni Patrizia, Bussolin Federico, Cali Francesca, Calistri Leonardo, Cellai Jacopo, Cocollini Emanuele, Conti Enrico, con D'Ambrisi Angelo Dardano Mimma, Di Puccio Stefano, Felleca Barbara, Fratini Massimo, Giorgetti Fabio, Giuliani M. Federica, Innocenti Alessandra, Milani Luca, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, Pastorelli Francesco, Perini Letizia, Piccioli Massimiliano, Rufilli Mirco, Santarelli Luca, Sparavigna Laura, Tani Luca

Non Votanti

Draghi Alessandro

19.04: Interviene Milani Luca toglie la seduta ricordando che probabilmente al prossimo consiglio verrà per un saluto il Ministro Lamorgese

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/06/2021

Ordine del Giorno N. 2021/00724

ARGOMENTO N 446

Oggetto: Holding pubblica, partecipazione e multiutility – non andare in Piazza - collegato alla proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di giugno alle ore 14:51 nella Sala de' Dugento, consueta sala di riunione dell'assemblea e contestualmente in videoconferenza per la partecipazione con questo mezzo dei consiglieri riportati in calce al presente atto, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente ed in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. n. 27 del 24.4.2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, e sulla base delle modalità straordinarie di funzionamento di cui al provvedimento del Presidente del Consiglio n.166781 del 20.05.2021, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Luca Milani

Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Patrizia Bonanni

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| Luca MILANI | Fabio GIORGETTI |
| Nicola ARMENTANO | Maria Federica GIULIANI |
| Patrizia BONANNI | Alessandra INNOCENTI |
| Federico BUSSOLIN | Michela MONACO |
| Francesca CALI | Antonio MONTELATICI |
| Leonardo CALISTRI | Antonella MORO BUNDU |
| Jacopo CELLAI | Dmitrij PALAGI |
| Emanuele COCCOLLINI | Renzo PAMPALONI |
| Enrico CONTI | Francesco PASTORELLI |
| Angelo D'AMBRISI | Letizia PERINI |
| Mimma DARDANO | Massimiliano PICCIOLI |
| Stefano DI PUCCIO | Mirco RUFILLI |
| Alessandro Emanuele DRAGHI | Luca SANTARELLI |
| Barbara FELLECA | Laura SPARAVIGNA |
| Massimo FRATINI | Luca TANI |

risultano altresì assenti i Consiglieri:

| | |
|----------------|------------------|
| Andrea ASCIUTI | Roberto DE BLASI |
| Donata BIANCHI | Lorenzo MASI |
| Ubaldo BOCCI | Mario RAZZANELLI |

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltata la presentazione della proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/00035, avente per oggetto *Costituzione di una Holding pubblica pluripartecipata per la gestione delle partecipazioni societarie. Conferimento della partecipazione in Publiacqua spa*, durante la seduta consiliare del 7 giugno 2021;

Ascoltata la presentazione e la discussione relativa alla succitata proposta di deliberazione per il Consiglio DPC/2021/0035, durante le sedute della Commissione Controllo Enti Partecipati del 25 maggio e del 1° giugno 2021;

Preso atto delle difficoltà che le obbligazioni determinano nel funzionamento delle partecipate e nell'accessibilità agli atti da parte delle consigliere e dei consiglieri comunali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A procedere formalmente affinché la nuova holding pubblica eviti in ogni modo al ricorso di fidejussioni, come pure ad obbligazioni, così come ogni ricorso a qualunque strumento di finanza di mercato, in particolare con la collocazione in borsa di azioni (sia direttamente che indirettamente, ovvero tramite la creazione di ulteriori soggetti economici intermedi).

I consiglieri: D'Ambrisi, Angelo, Monaco Michela, Montelatici Antonio, Pampaloni Renzo, hanno partecipato alla seduta in videoconferenza

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

| | | |
|-------------|-----|--|
| favorevoli | 2: | Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi |
| contrari | 27: | Luca Milani, Nicola Armentano, Patrizia Bonanni, Federico Bussolin, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Jacopo Cellai, Emanuele Cocollini, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Mimma Dardano, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Alessandra Innocenti, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Ruffilli, Luca Santarelli, Laura Sparavigna, Luca Tani, |
| astenuti | 0: | |
| non votanti | 1: | Alessandro Emanuele Draghi, |

essendo presenti 30 consiglieri

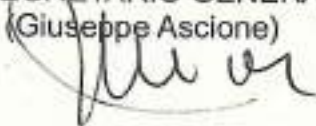
ESITO: Respinta

Deliberazione n. DC/2021/00025

Seduta C.C. del 07.06.2021

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Giuseppe Ascione)



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Luca Milani)

